



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

FIIS00300C

IIS "A. CHECCHI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	3
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
Risultati scolastici	3
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	25
Competenze chiave europee	45



Contesto

CONTESTO, VINCOLI, OPPORTUNITA'

Fucecchio fa parte della Città metropolitana di Firenze e si colloca in posizione strategica nel "distretto del cuoio": il bacino di utenza della scuola comprende, oltre al comune di sede, quelli limitrofi, estendendosi soprattutto nella provincia di Pisa. Gli alunni frequentanti il Liceo sportivo, data l'unicità di questo indirizzo sul territorio, provengono anche da comuni più lontani. Si rileva, dunque, una spiccata tendenza al pendolarismo dell'utenza dell'istituto.

La scuola è incardinata in un florido contesto economico e produttivo, soprattutto nei settori delle calzature e dell'abbigliamento. Le opportunità lavorative offerte hanno favorito un forte flusso immigratorio. Ciò porta, senza dubbio, elementi stimolanti e positivi nell'ambito dei processi inclusivi della scuola, valorizzati dalla stretta collaborazione con gli enti territoriali e le associazioni: nella comunità, infatti, sono presenti risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale, sia nell'ambito del volontariato, che nell'ambito istituzionale (enti locali, USL). La scuola, dunque, si pone costantemente in stretta relazione con la comunità, privilegiando soprattutto un raccordo costante con l'amministrazione comunale: inoltre, problematiche relative alla disabilità e agli alunni DSA sono gestite in relazione con l'Azienda USL Toscana centro e, quando necessario, con i servizi sociali dei comuni di residenza degli alunni. A questo proposito andrà rilevato che, tendenzialmente, l'indice ESCS si presenta BASSO e MEDIO BASSO le classi che presentano un indice MEDIO ALTO e ALTO sono una sparuta minoranza.

Per quanto concerne il corpo docente, si è assistito, nel corso del triennio, ad una crescita graduale del numero di docenti a tempo indeterminato - i quali, all'inizio del triennio, ammontavano a circa un terzo del totale. Infine, solo a partire dal 2020/21, la figura del dirigente è diventata stabile, mentre a lungo l'istituto era stato affidato in reggenza.

In questa situazione, se, da un lato, il collegio docenti aveva già individuato protocolli e buone pratiche efficaci per aree nevralgiche dell'offerta formativa (p. es. diversabilità e BES), è stato solo a partire dal secondo anno della triennialità che sono stati implementati fondamentali documenti (p. es. curricula verticali e vademecum PCTO), i dipartimenti disciplinari hanno, in misura maggiore rispetto al passato, definito un proprio profilo preciso dotandosi di strumenti comuni (p. es. griglie di valutazione condivise), sono state inaugurate buone pratiche relative alle prove standardizzate nazionali.

Infine, per quanto concerne la dotazione tecnologica, va sottolineato che, sebbene azioni in direzione di un arricchimento della dotazione tecnologica dell'istituto fossero già state intraprese in precedenza, la mancanza di continuità della dirigenza aveva impedito, fino all'anno scolastico 2020/21, organici piani d'acquisto sarà solo a partire da quell'anno che tutte le classi verranno dotate di monitor multimediale interattivo, la rete internet verrà potenziata mediante cablatura, si virerà sempre più decisamente verso pratiche didattiche e amministrative basate sul digitale. Quest'impegno ha trovato diversi ostacoli, prima fra tutti, la scarsa propensione dell'utenza all'utilizzo delle TIC - aspetto che ha reso altamente problematica DAD e DDI durante la pandemia.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Contenere la dispersione scolastica.

Traguardo

Mantenere la percentuale di ritiri e trasferimenti sul totale degli alunni in linea con le tabelle relative alle medie regionali.

Attività svolte

Si è cercato nel corso del triennio di contenere la dispersione scolastica e i trasferimenti tramite due linee di azione: da una parte una efficace attività di riorientamento portata avanti nelle classi prime e seconde, dall'altra l'attenzione al riconoscimento e alla valorizzazione delle vocazioni dei singoli studenti e l'elaborazione di percorsi personalizzati che consentano a ciascuno la piena espressione delle proprie potenzialità. Particolarmente efficaci si sono dimostrati il progetto di accoglienza in entrata e la collaborazione stretta con le istituzioni comunali, in particolare con il centro Informagiovani: le iniziative intraprese hanno facilitato l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo contesto scolastico e ha permesso agli alunni di acquisire maggiore consapevolezza sulle proprie risorse e sulle proprie inclinazioni. Collegato al progetto accoglienza, il corso tutor di primo e secondo livello si è posto come obiettivi da una parte far acquisire maggiore consapevolezza e capacità di ascolto nei tutor, dall'altra accrescere autostima e senso di autonomia nei discenti, con positive ricadute sulla qualità della vita scolastica.

Particolare attenzione è stata posta anche alle attività di orientamento in entrata, con l'obiettivo di favorire e sostenere scelte consapevoli il più possibili aderenti alle vocazioni e alle istanze formative di ciascuno: fondamentale è stata anche l'elaborazione e l'implementazione di un curriculum verticale da una parte e di una didattica orientativa dall'altra, in sinergia con gli istituti comprensivi del territorio. L'attività di orientamento ha previsto a questi fini numerose iniziative, fra cui laboratori formativi in coprogettazione con i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, open evening, laboratori di varie discipline.

Infine, considerando l'alta percentuale di alunni stranieri presenti nella scuola, è risultato importante il progetto "Benvenuti e Inclusi", che ha come obiettivo proprio l'elaborazione e la sperimentazione di modalità di insegnamento che riducano il livello di esclusione degli alunni non italo-foni. L'aspetto principale su cui ci si è concentrati è stato l'apprendimento dell'italiano L2, necessario per agevolare l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italo-foni nel gruppo classe.

Risultati raggiunti

Durante la triennalità presa in esame le percentuali relative agli abbandoni scolastici risultano basse: si può notare un incremento nell'anno scolastico 20/21 probabilmente da collegare all'effetto della situazione pandemica e della didattica a distanza.

Si notano percentuali interessanti di trasferimenti in entrata: segno di una capacità di attrazione esercitata dall'Istituto rispetto al territorio circostante.

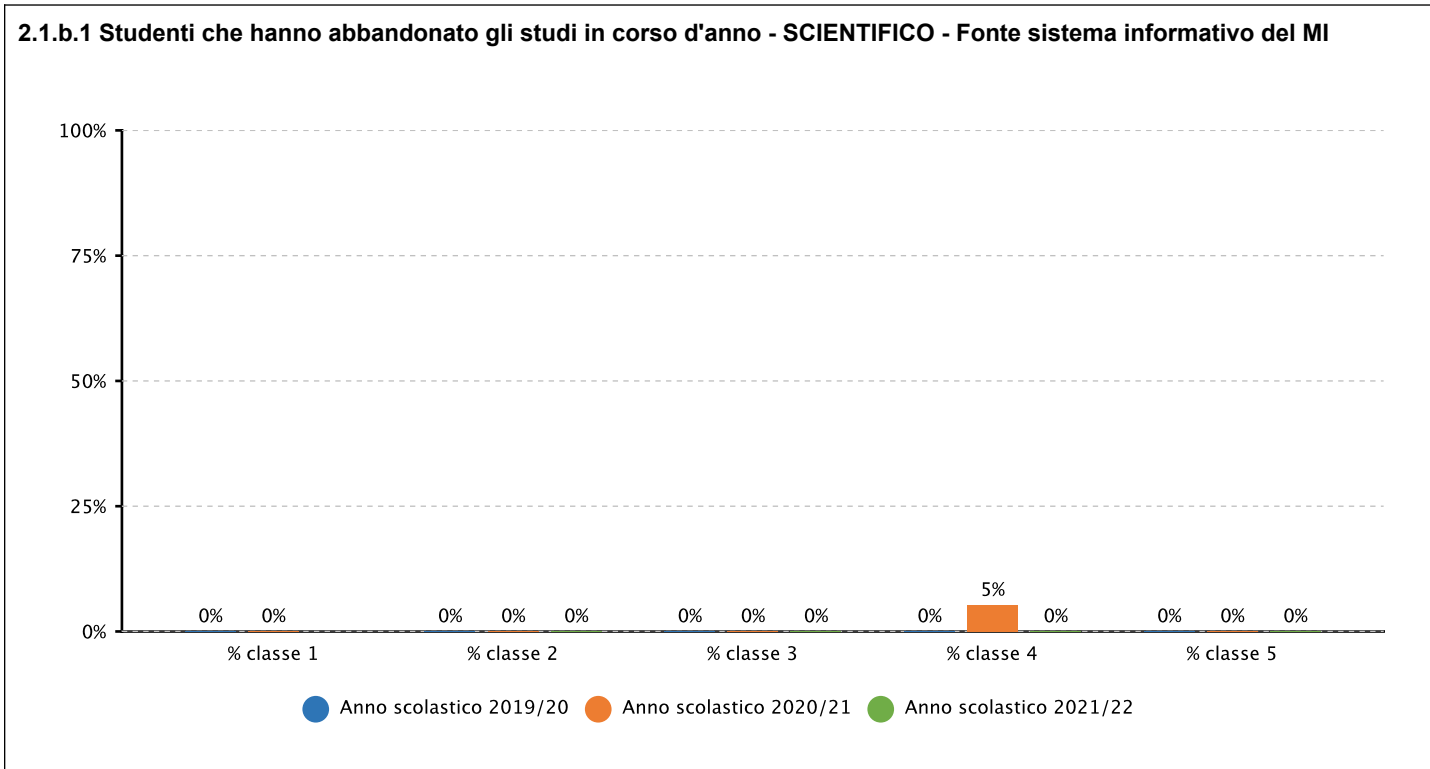
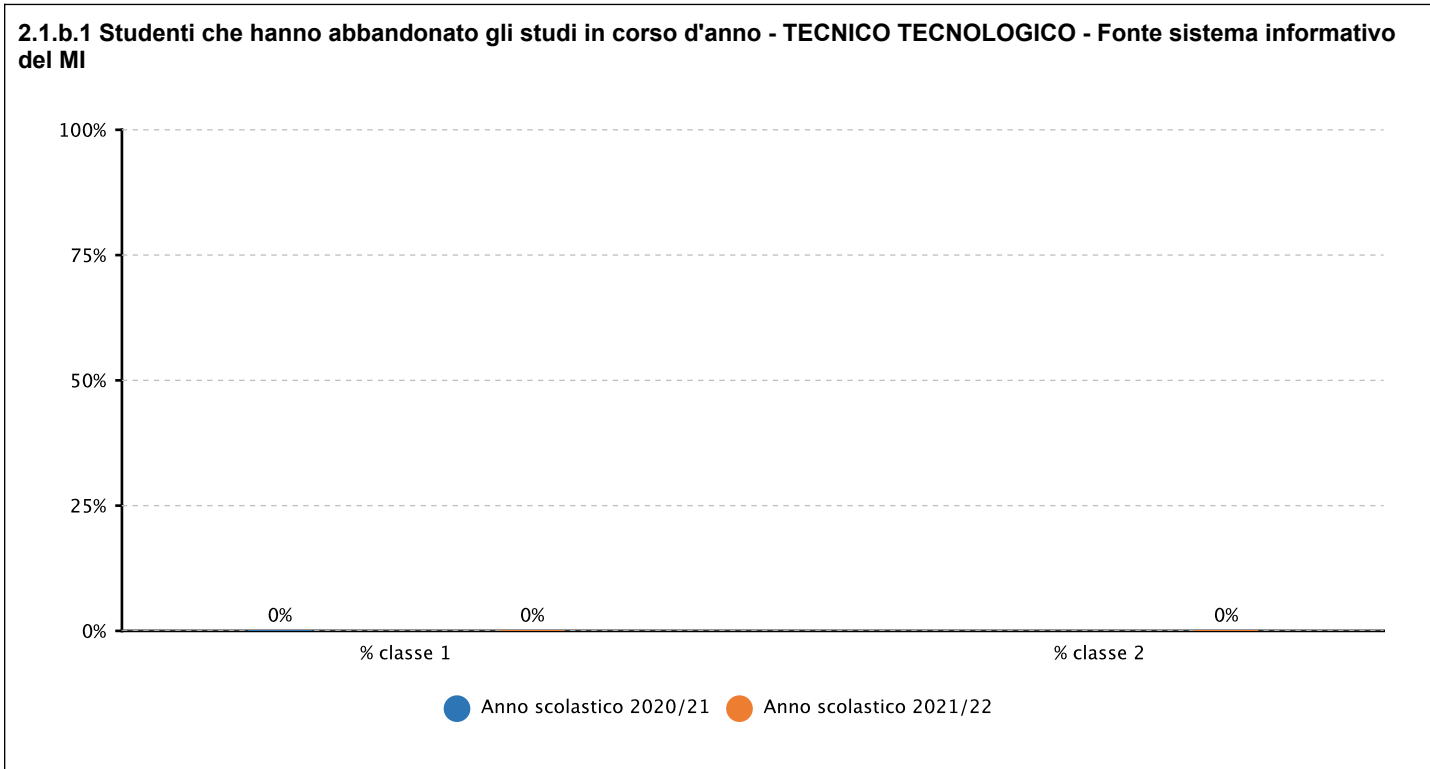
I trasferimenti in uscita tendono ad essere più alti al biennio e a diminuire nel corso del triennio: il dato è da leggere in chiave positiva come effetto di una corretta attività di riorientamento.

I dati del liceo sportivo risultano più variabili, ma questa caratteristica è da legare alla presenza piuttosto



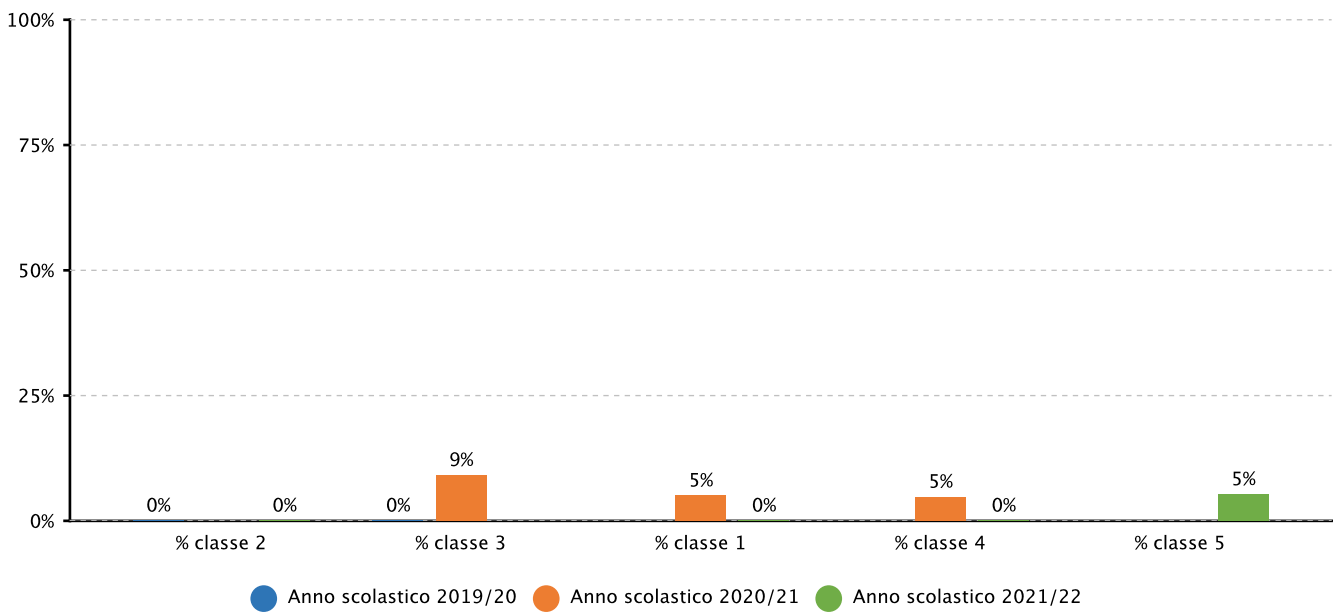
rilevante di studenti-atleti di alto livello, costretti spesso a trasferimenti dalla loro attività sportiva

Evidenze

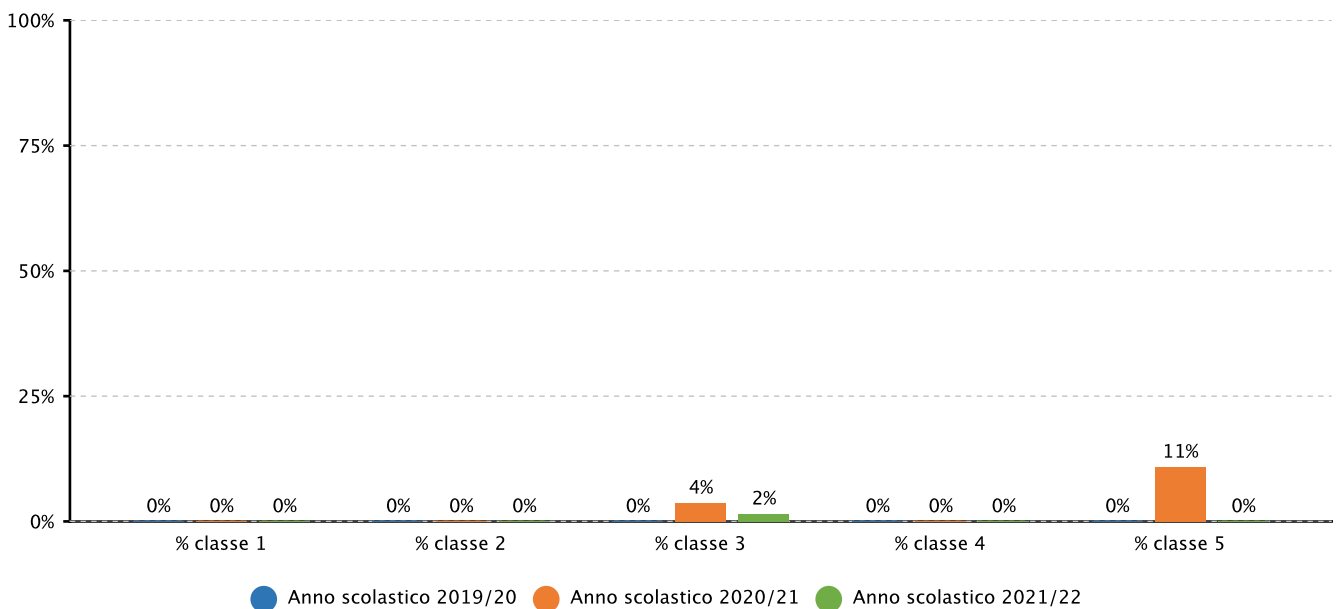




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

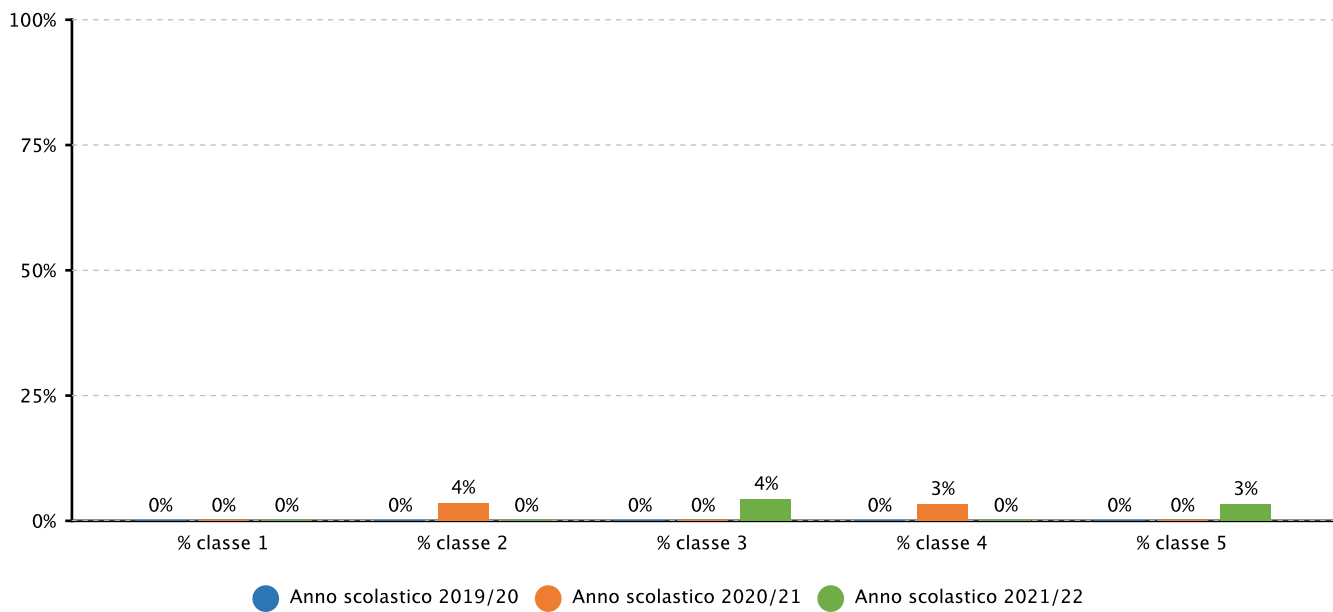


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

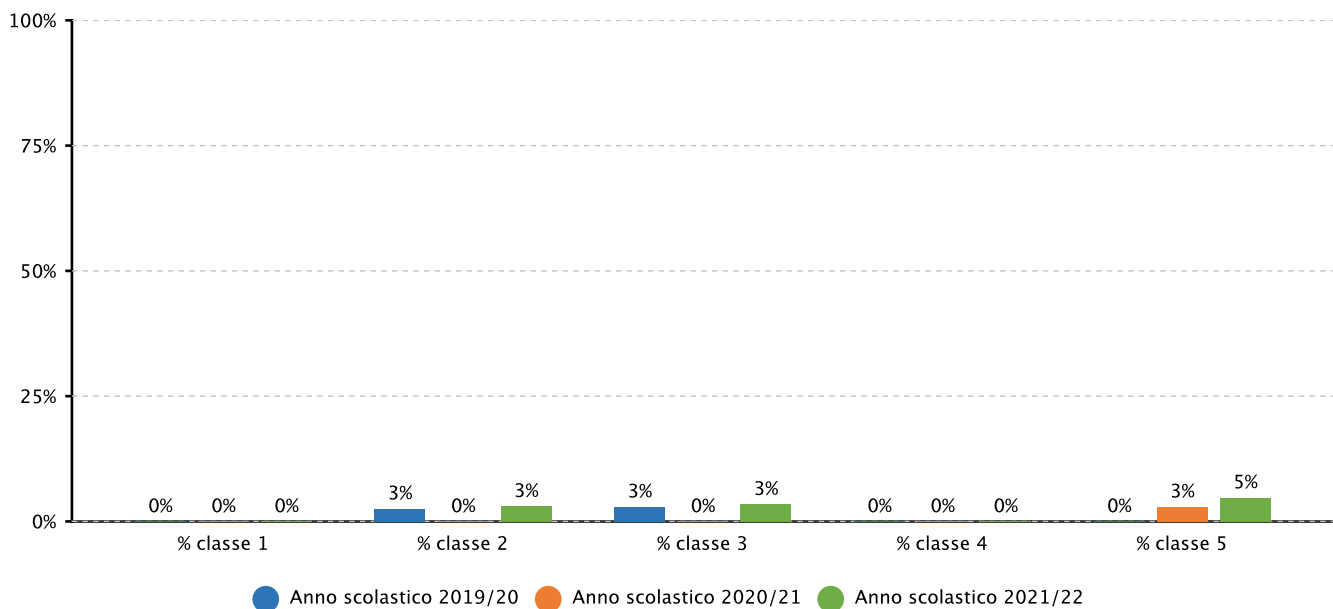




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

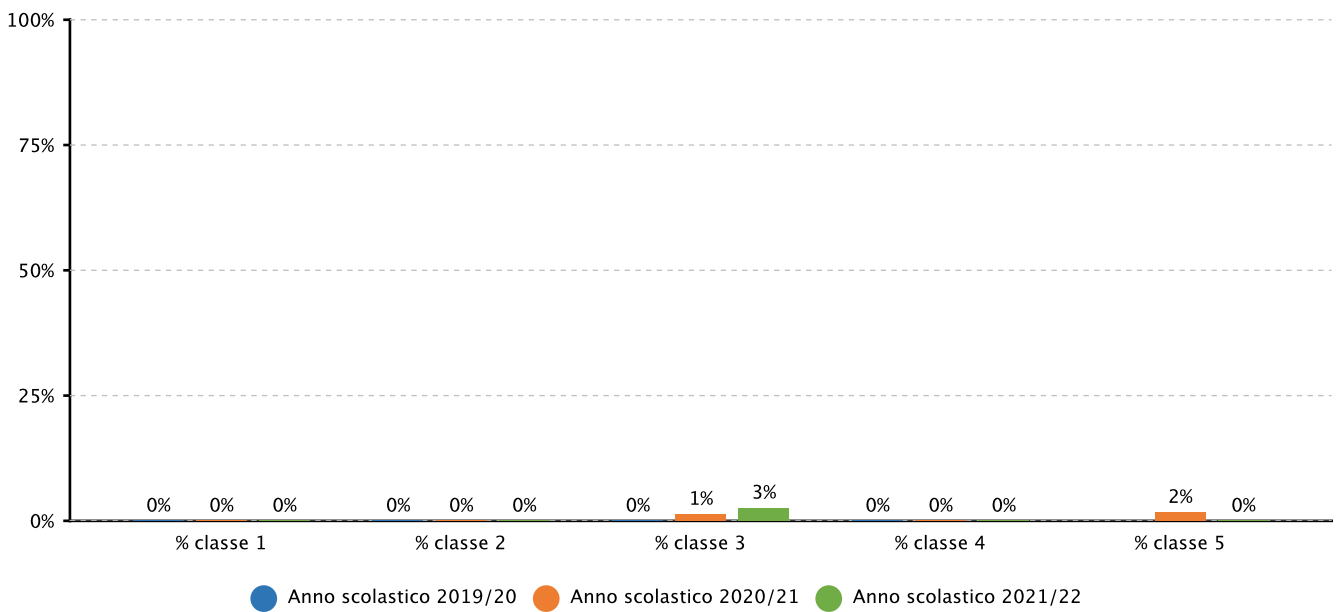


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

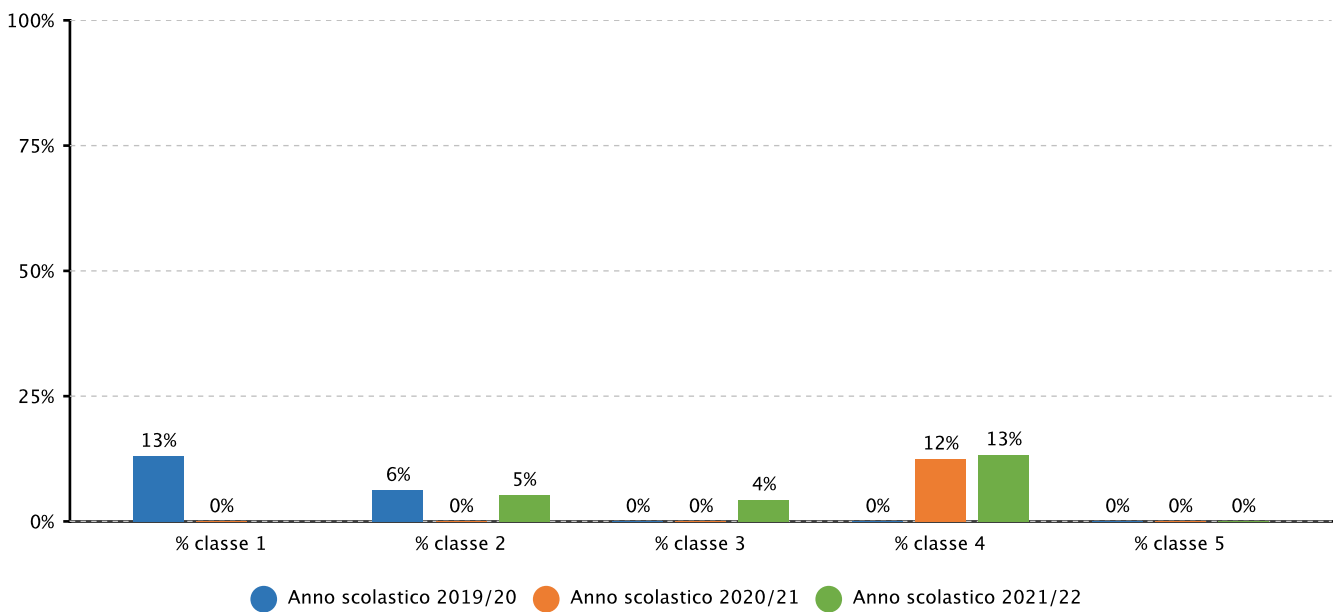




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI

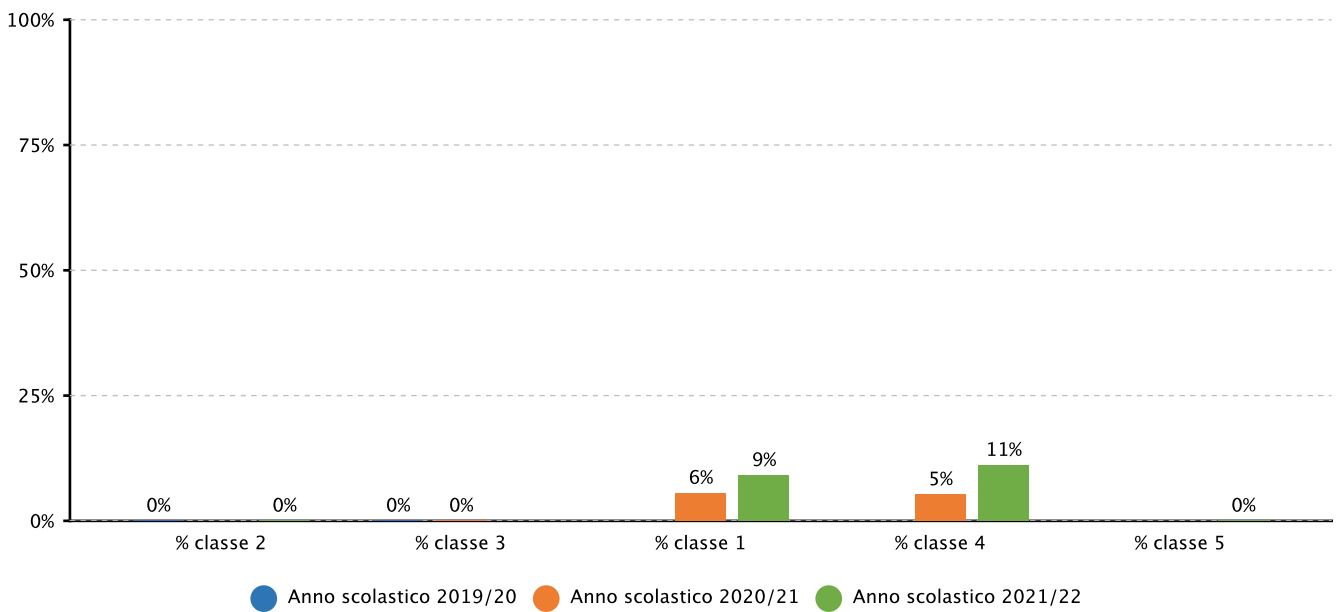


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

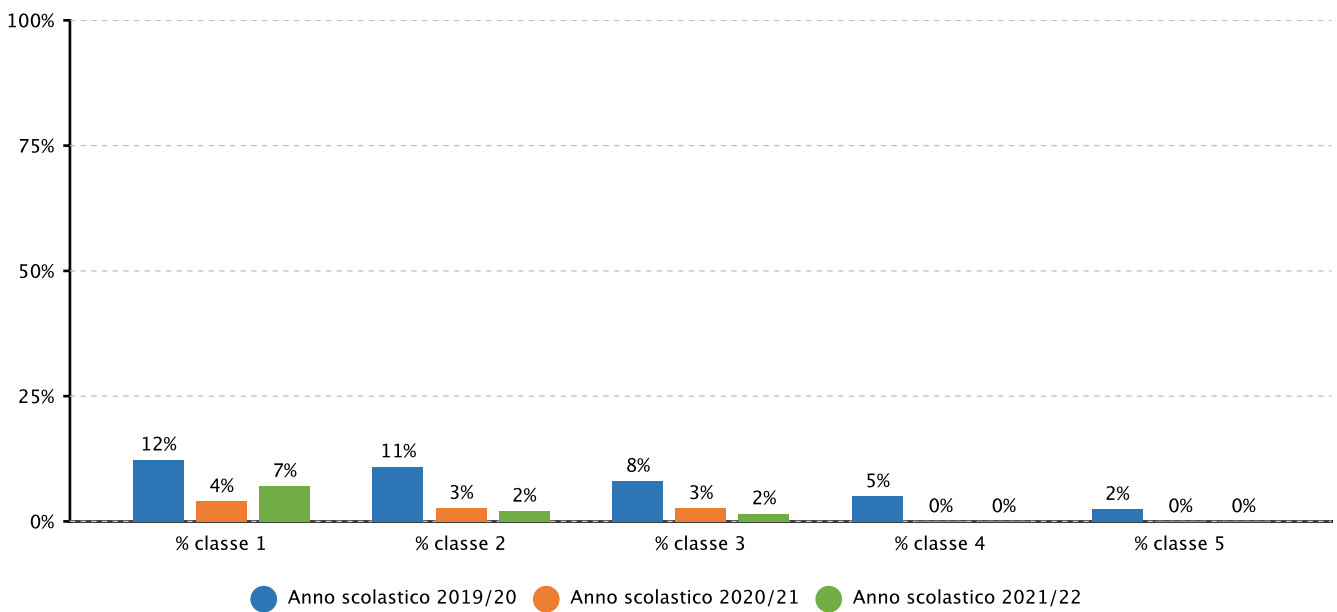




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

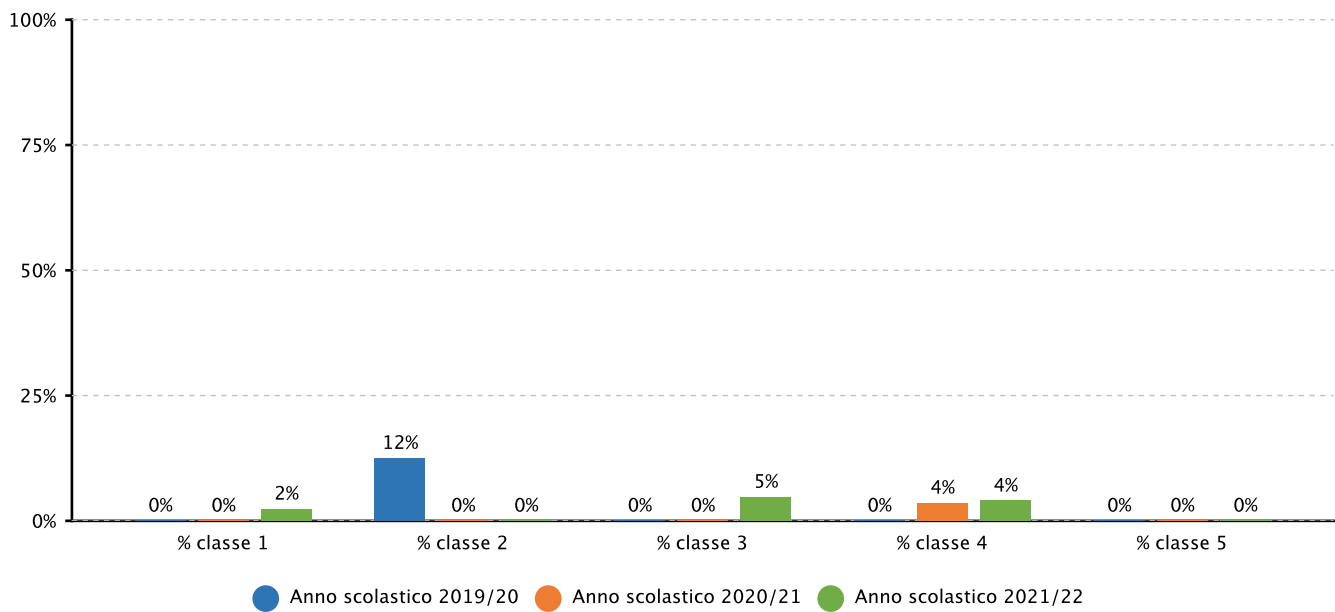


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

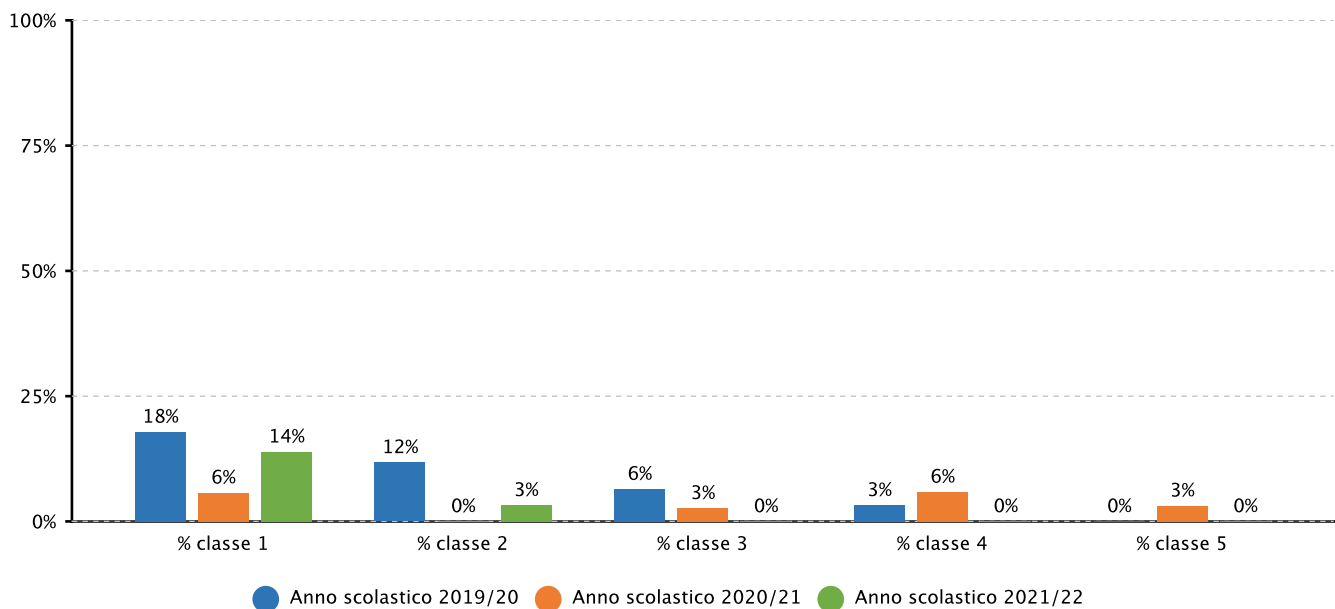




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

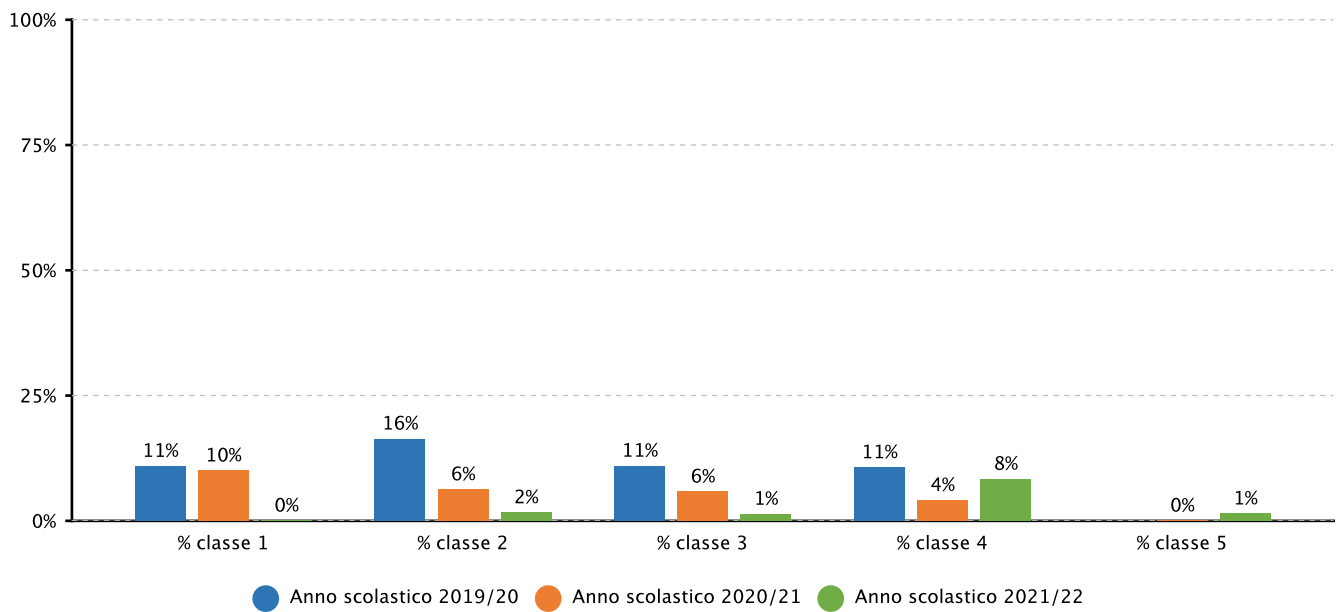


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

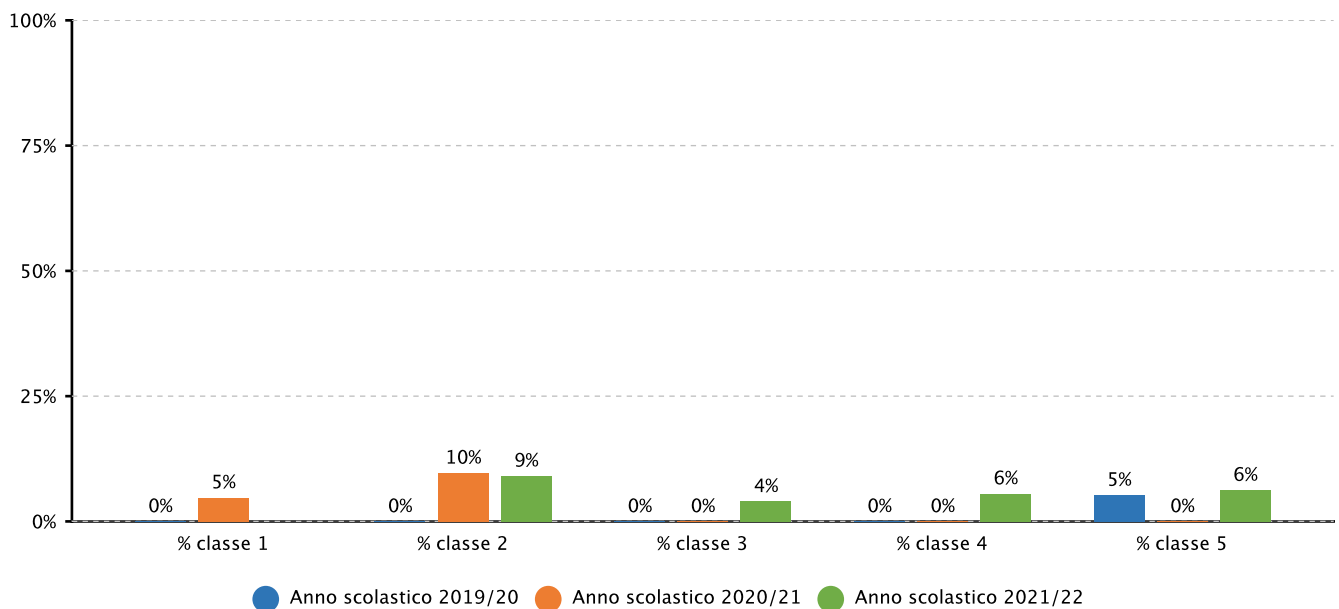




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI

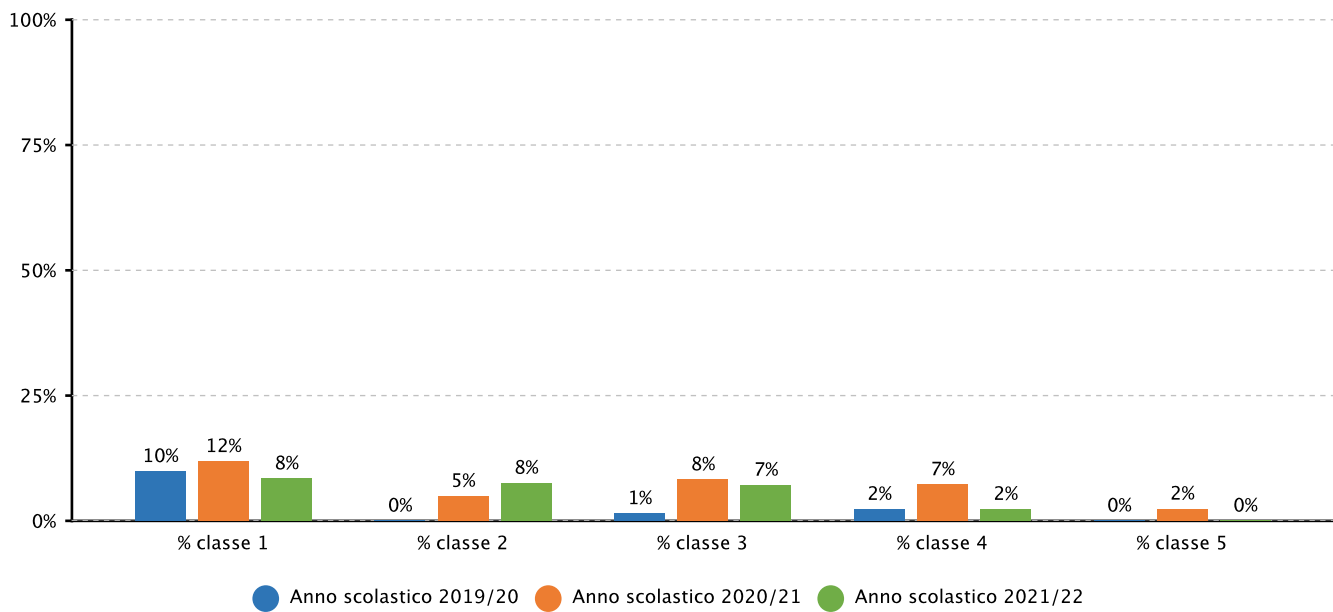


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

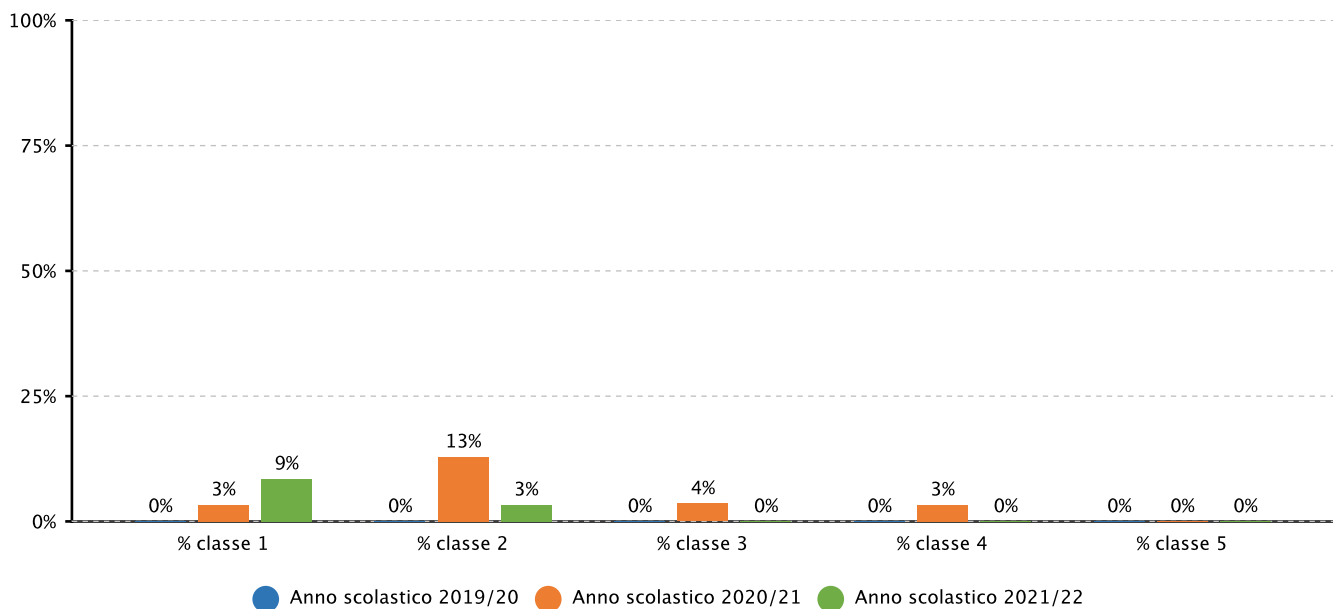




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

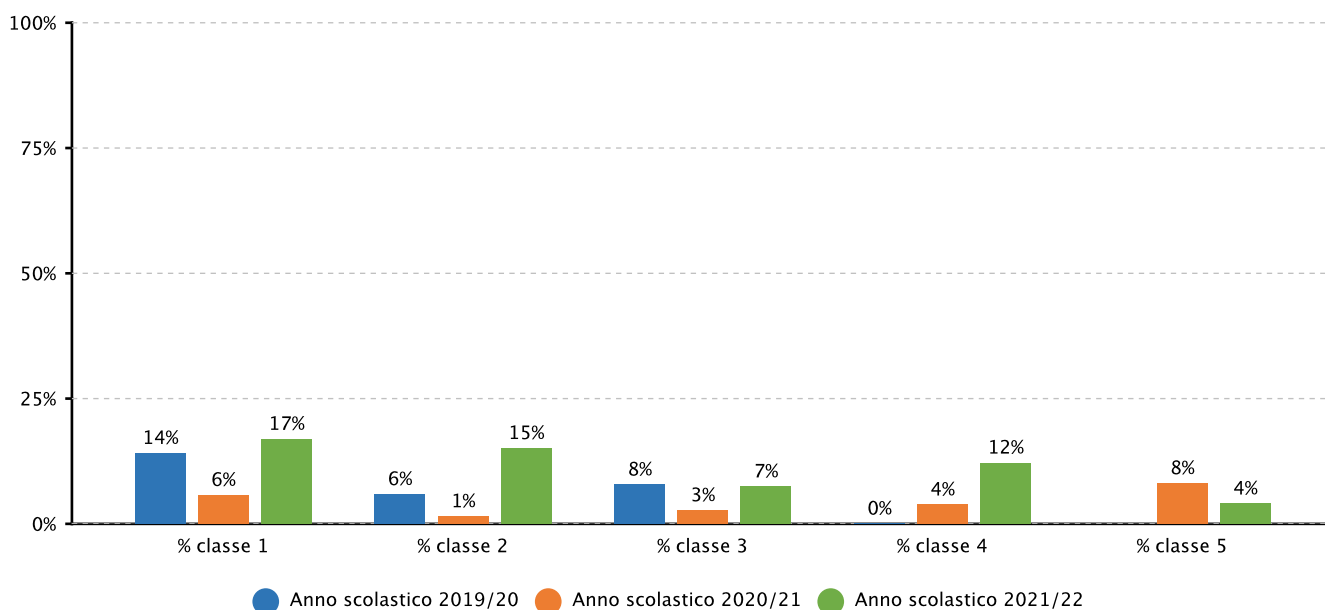


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la valutazione e gli esiti degli apprendimenti, con particolare attenzione alla programmazione e certificazione delle competenze

Traguardo

Accostarsi alle medie regionali. Ridurre il numero degli alunni nei livelli di apprendimento bassi

Attività svolte

Nel corso della triennalità si è partiti da una attenta ricognizione dei curricula verticali: nell'ambito dei dipartimenti, dopo vivace e proficuo scambio di idee ed esperienze, sono state stabilite le linee guida per procedere ad una revisione dei curricula volta ad implementare e aggiornare gli stessi e a renderli più funzionali ad una programmazione che tenga maggiormente conto delle competenze da raggiungere.

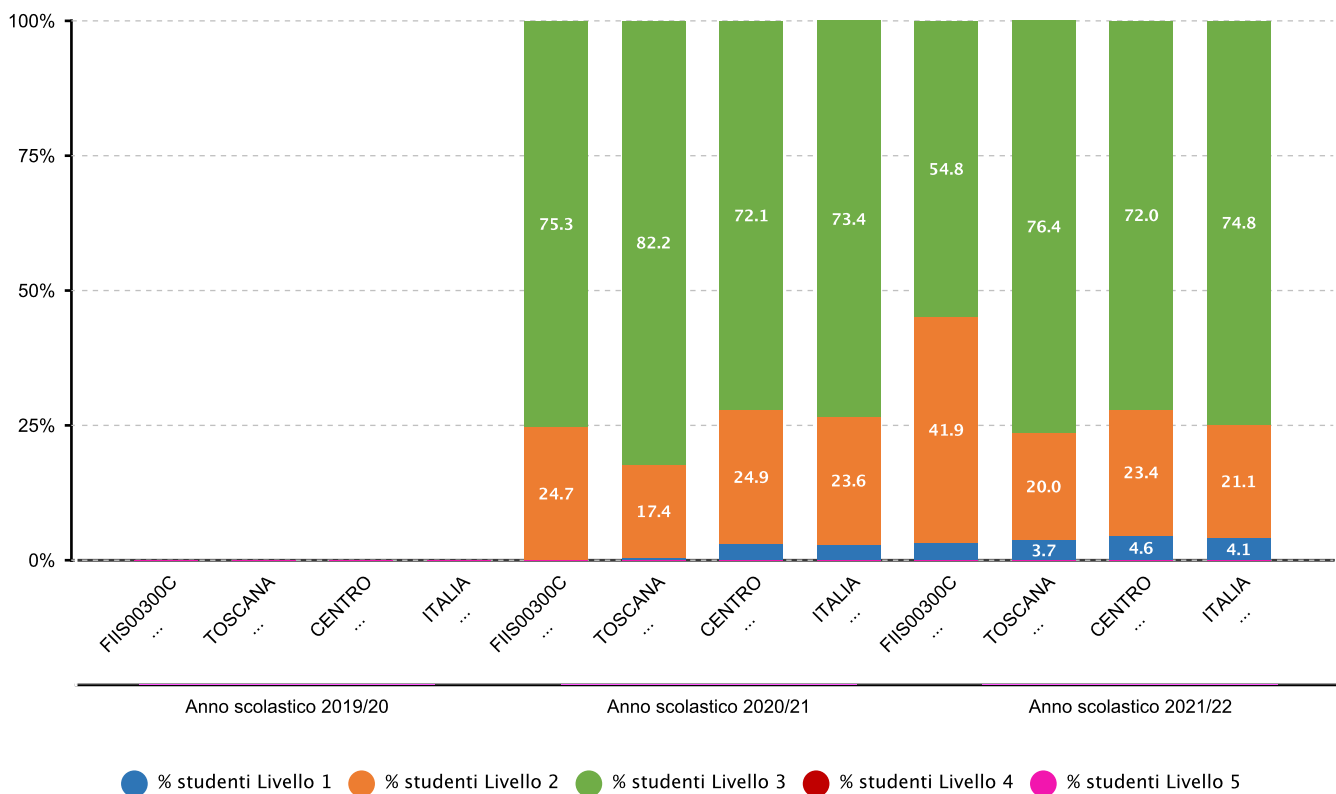
Risultati raggiunti



I curricula delle varie discipline e dei vari indirizzi sono stati rivisti, implementati e, dove necessari per adeguarli ad una azione didattica più efficace, modificati. Il lavoro di profonda revisione ha consentito un maggior coordinamento fra i docenti e una più chiara e consapevole definizione dei nuclei fondanti di ogni disciplina e degli obbiettivi da raggiungere in termini di conoscenze e competenze. Nonostante l'azione svolta, i risultati non sono ancora soddisfacenti: infatti, la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di apprendimento bassi risulta ancora più alta rispetto alle medie regionali e nazionali.

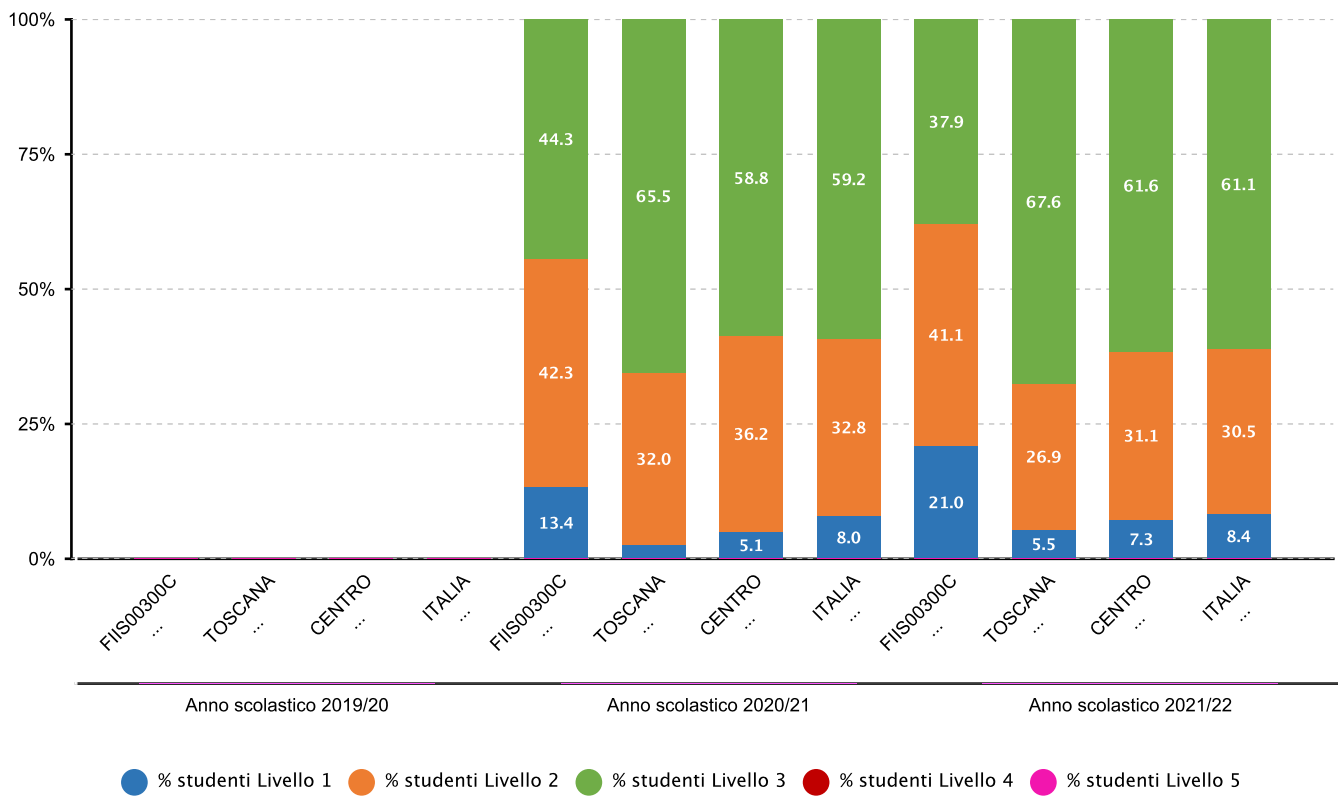
Evidenze

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



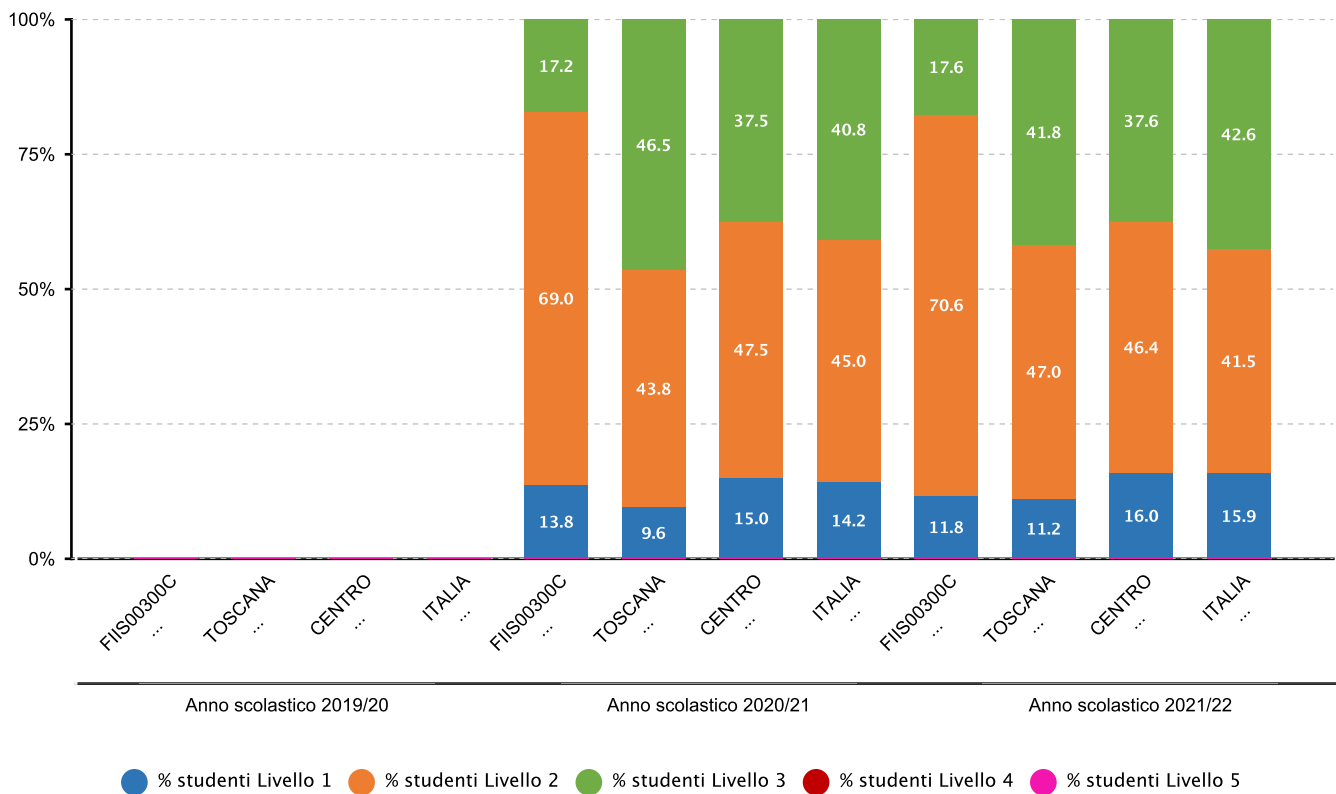


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



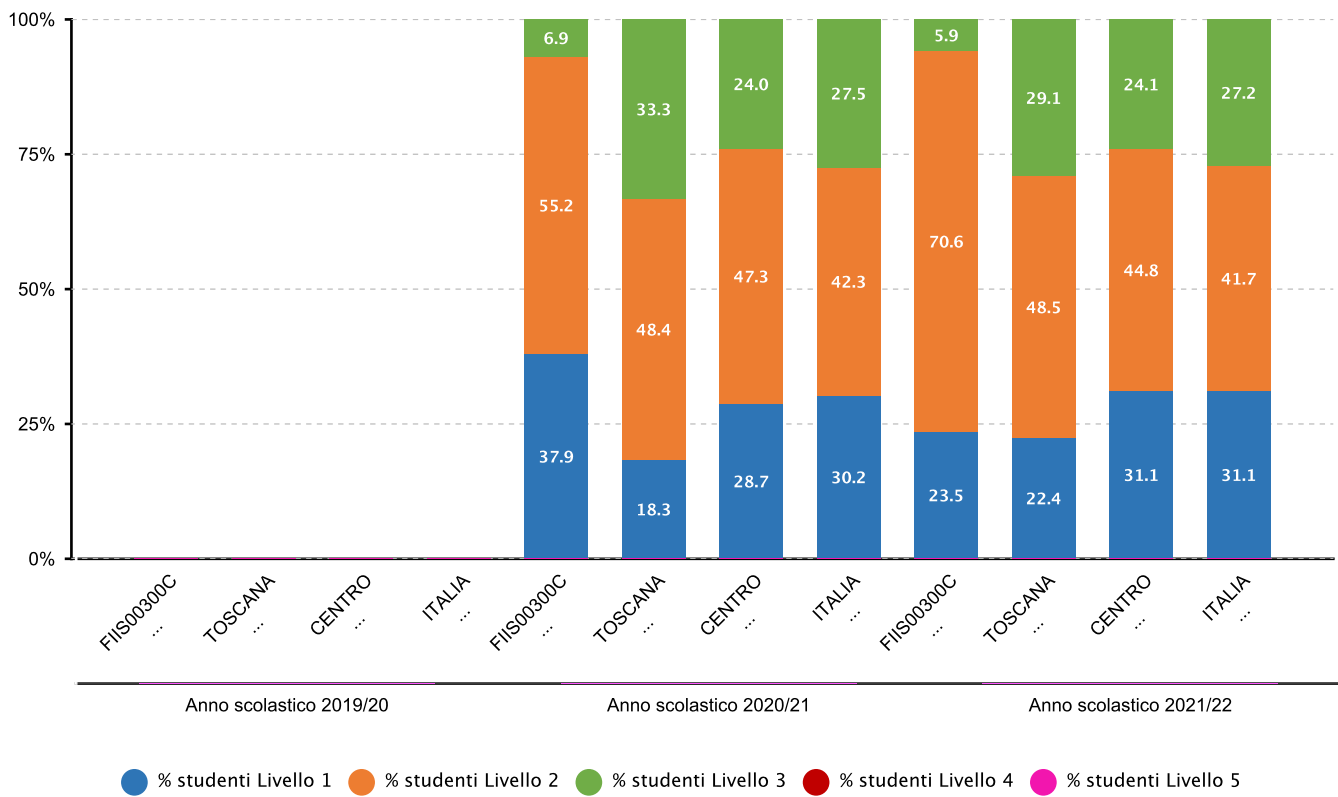


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



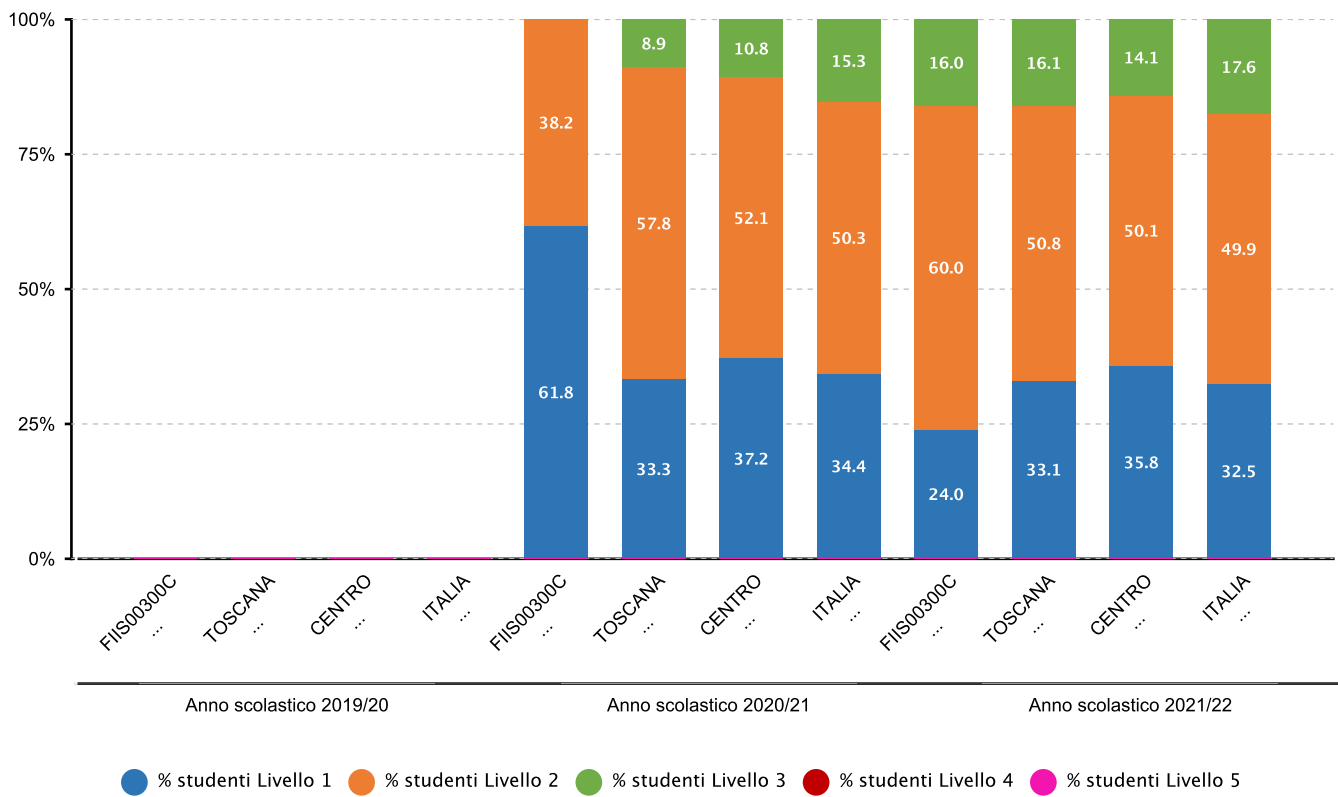


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



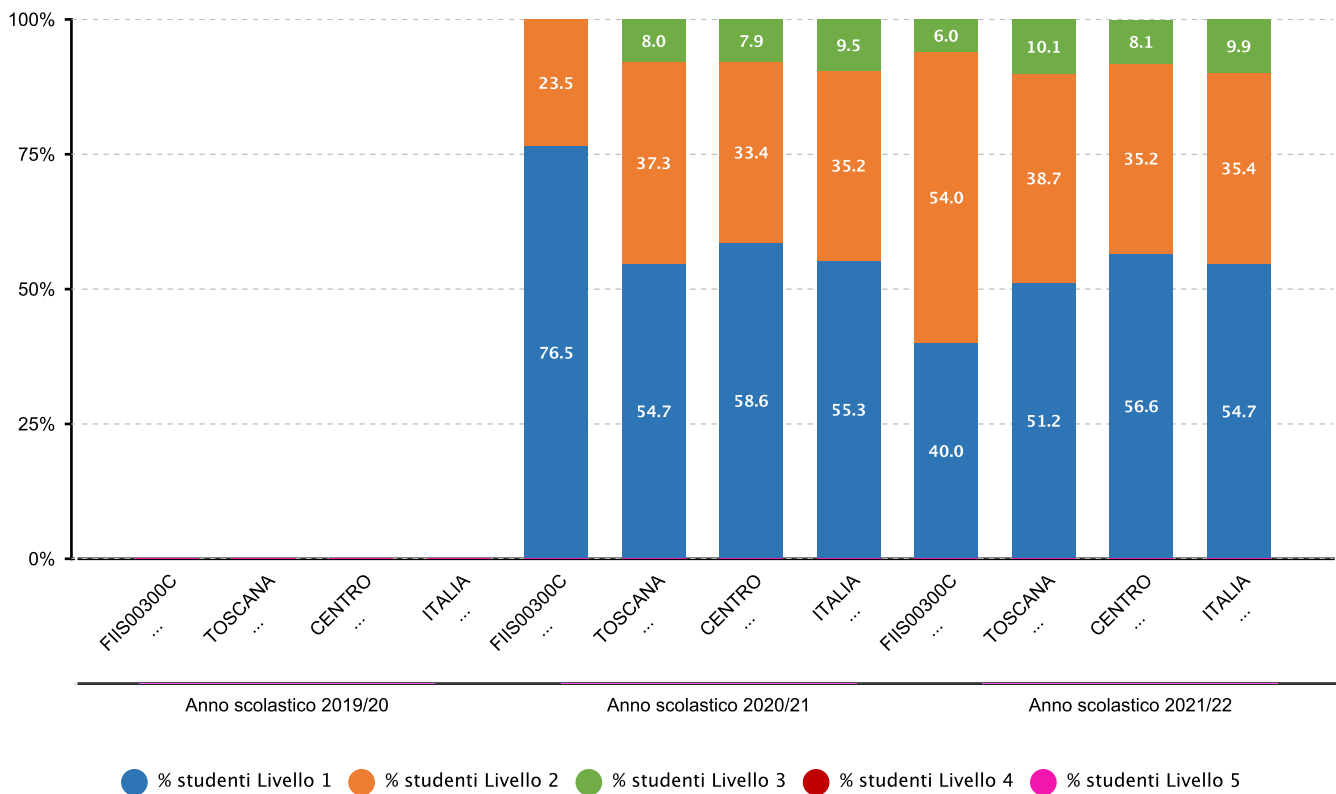


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



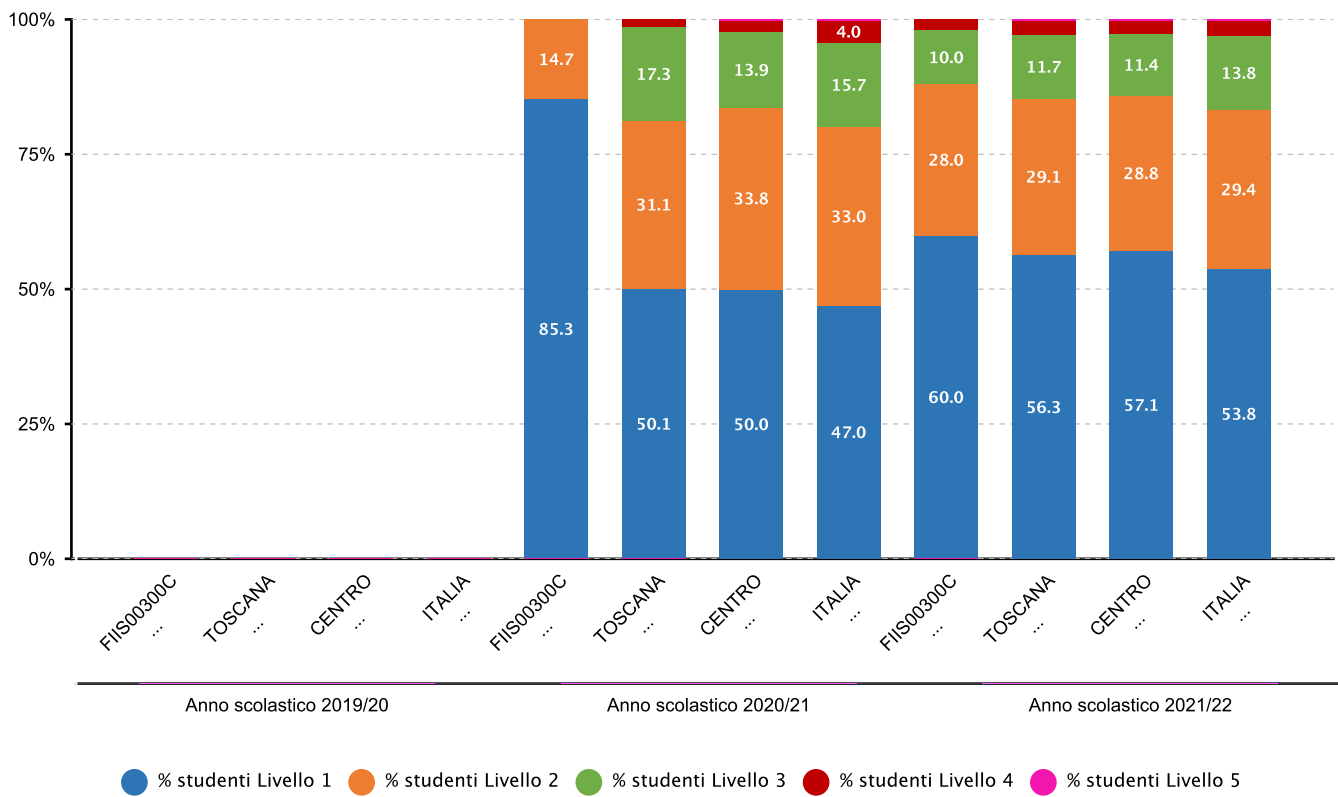


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



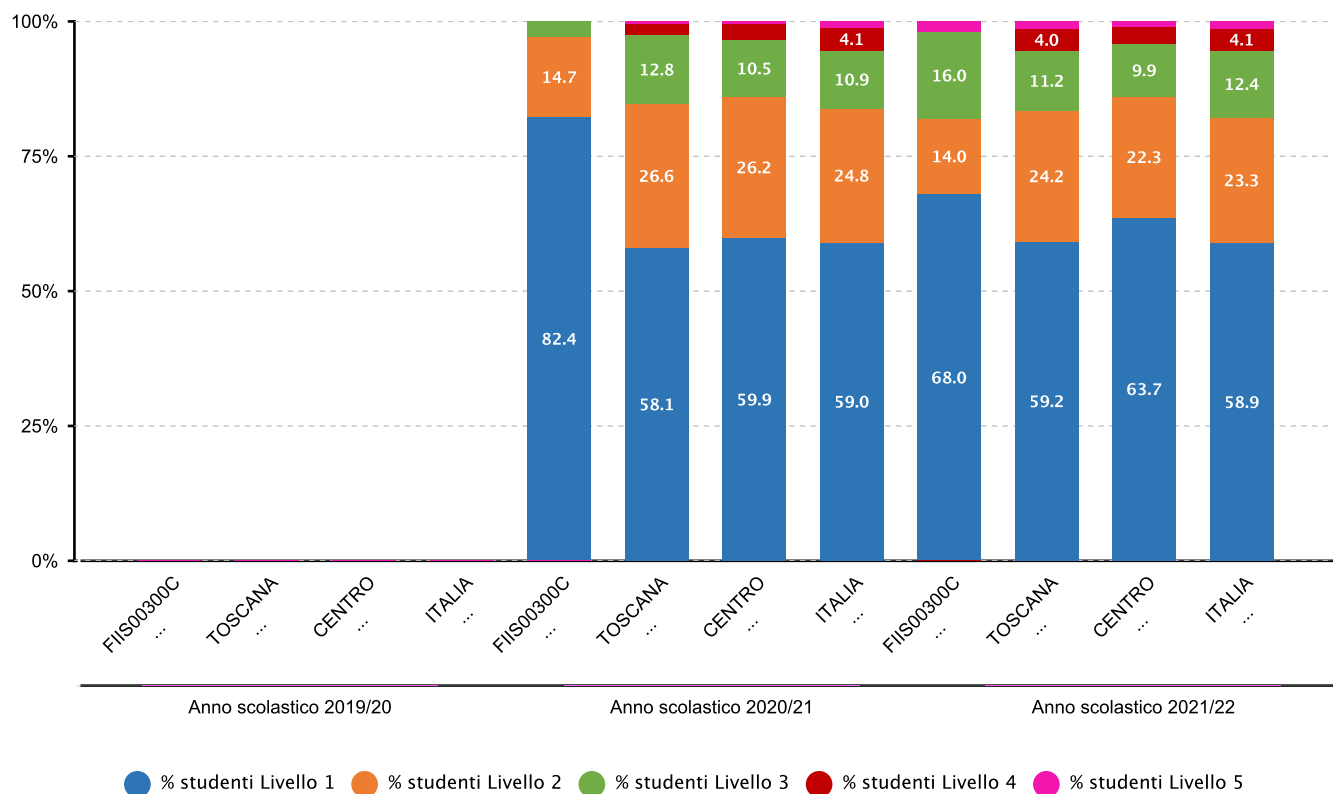


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



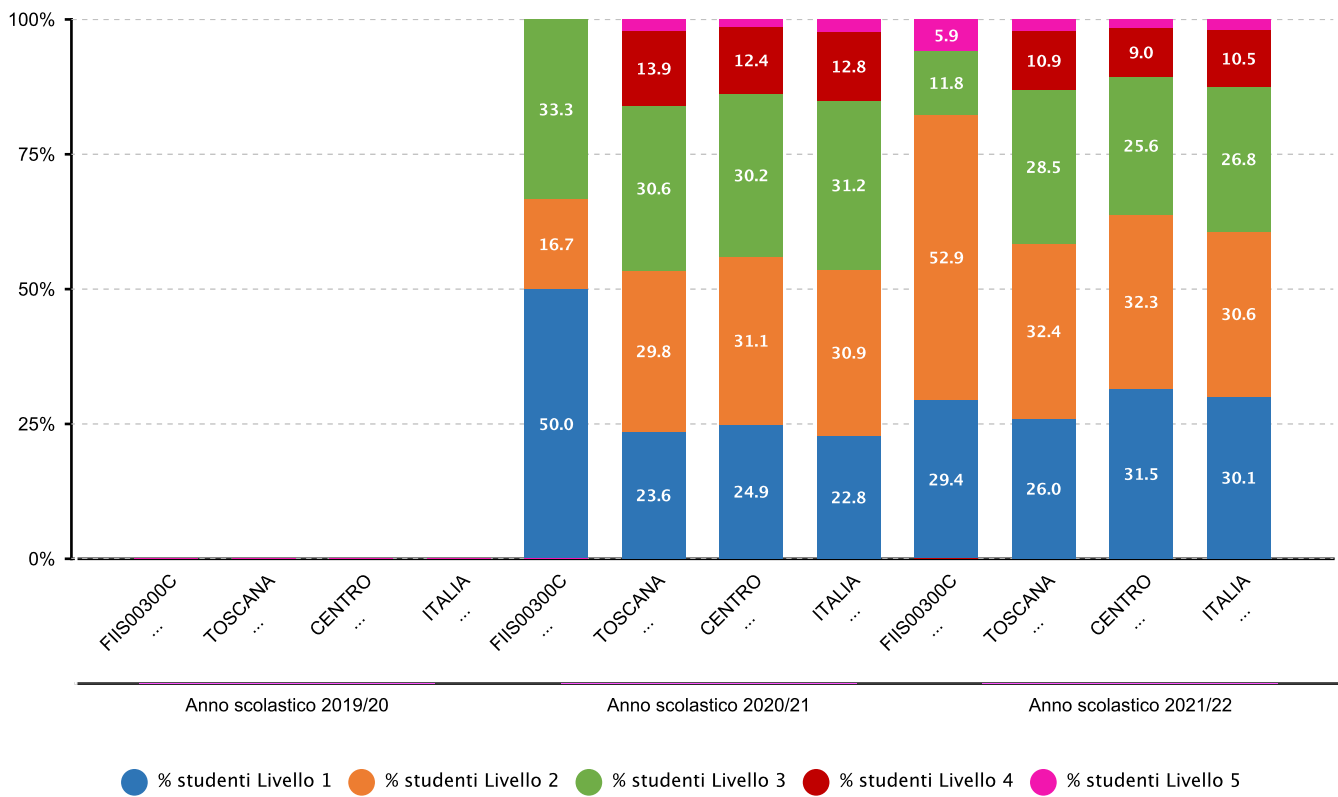


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



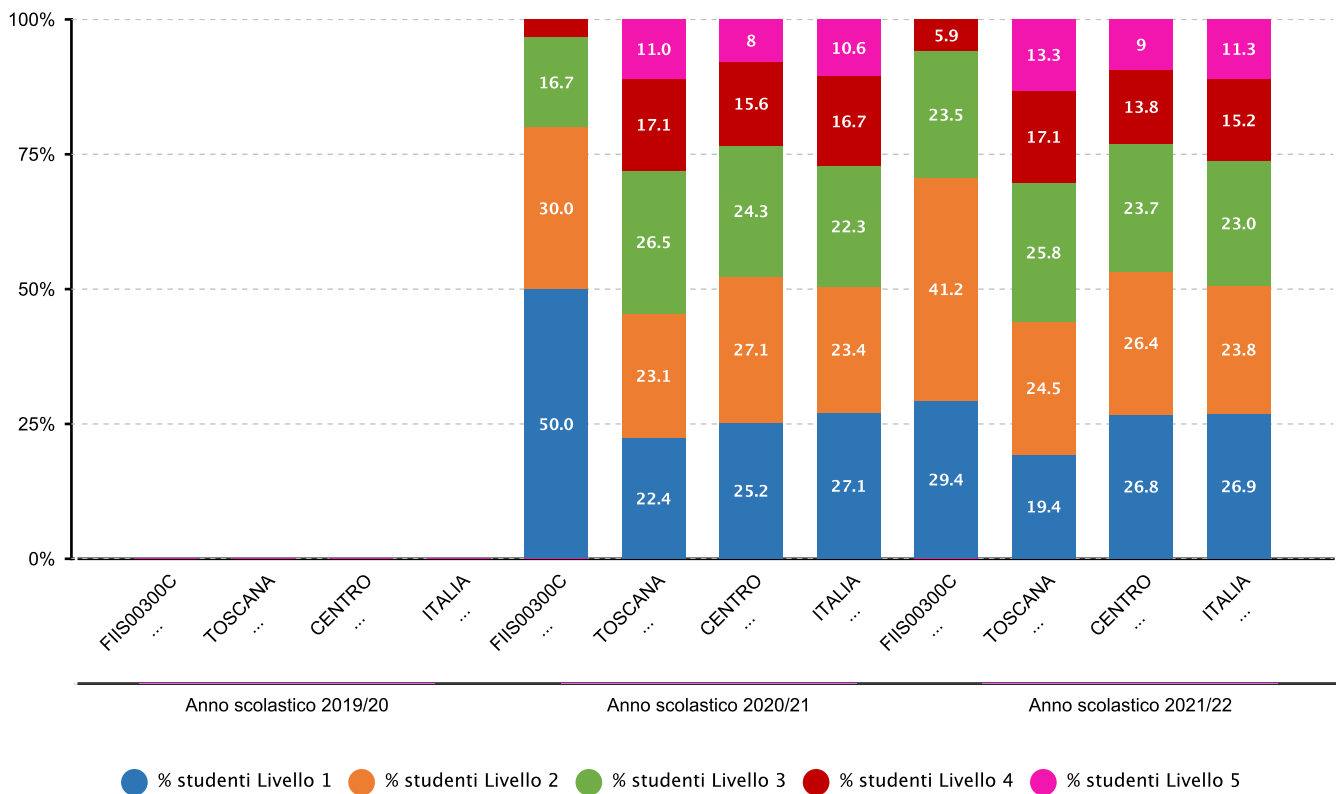


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



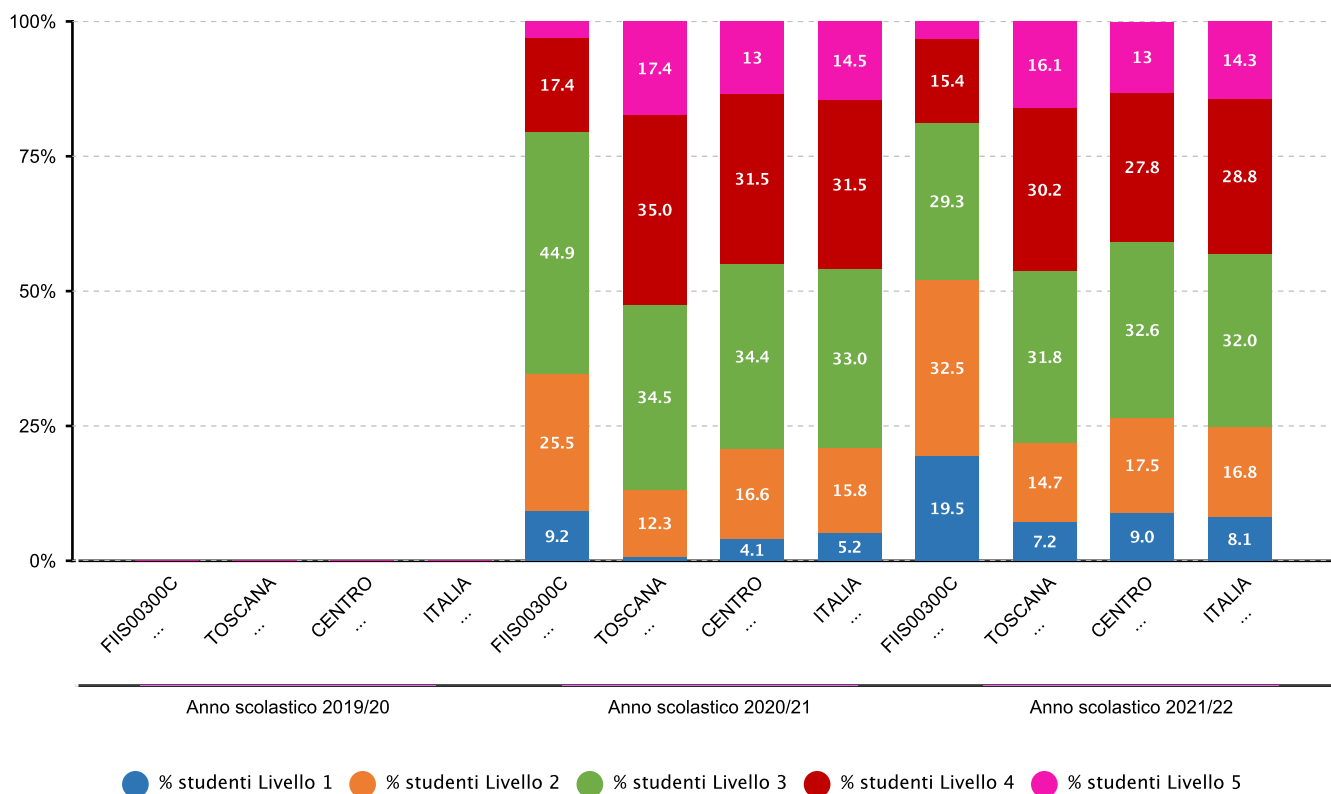


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



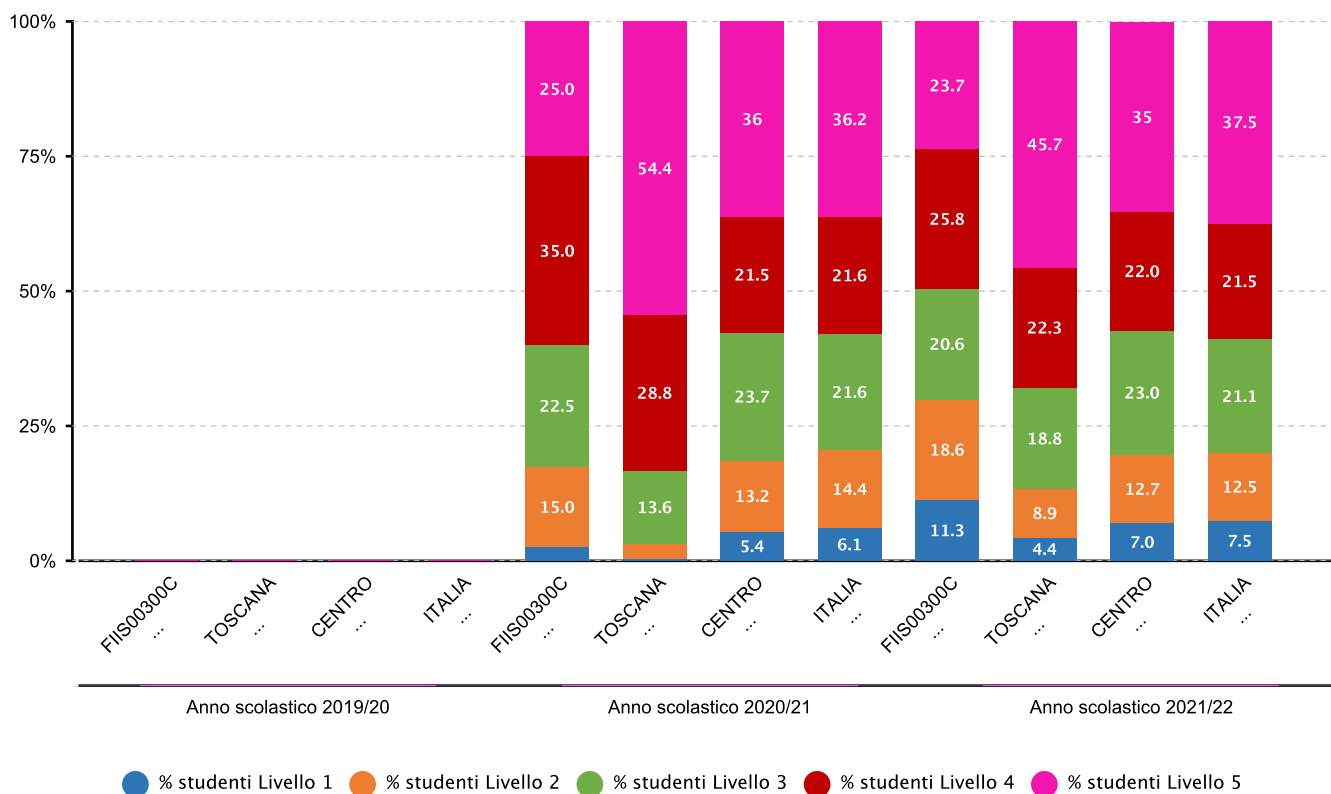


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello conseguito dagli alunni durante le prove INVALSI in modo omogeneo in tutto l'Istituto

Traguardo

Miglioramento degli standard degli esiti di apprendimento in allineamento con gli standard di riferimento nazionale

Attività svolte

Nel corso del triennio 2019-2022 sono state condivise all'interno dei dipartimenti delle varie discipline le buone pratiche e strategie sperimentate in precedenza da alcuni docenti per preparare gli alunni alle prove INVALSI: la condivisione di metodi che avevano portato a risultati positivi è stata fondamentale per uniformare l'attività dei docenti nelle varie classi e per assumere maggiore consapevolezza sugli obiettivi da raggiungere. I docenti, facendo ricorso a piattaforme on-line, in modo da abituare gli alunni a prove computer-based, hanno stabilito esercitazioni periodiche, con correzione successiva delle prove e analisi delle varie tipologie di esercizi. Oltre alle prove mirate, nella pratica didattica quotidiana si è prestata particolare attenzione alle capacità di comprensione e analisi del testo, di analisi e rielaborazione dei dati, di riflessione e problem solving, competenze richieste dalle prove INVALSI nelle varie discipline interessate.

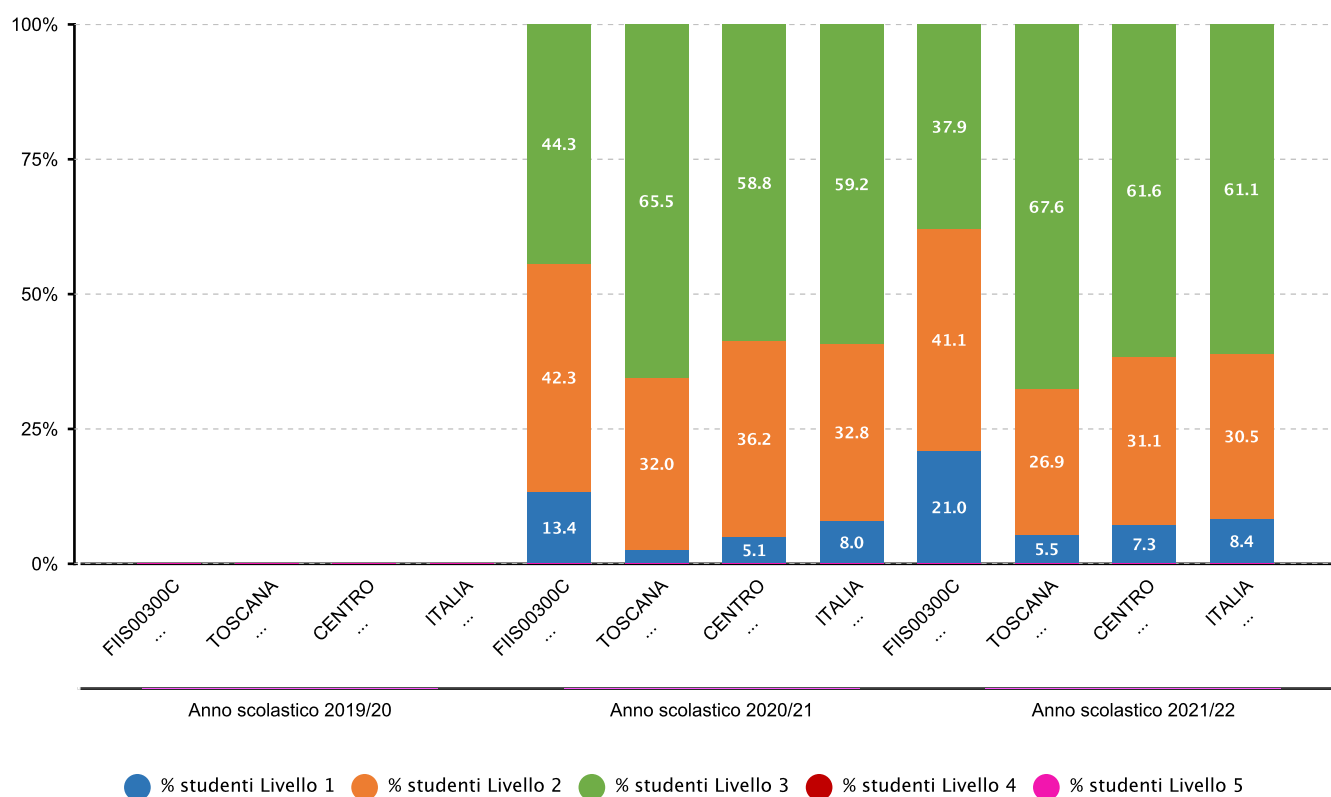
Risultati raggiunti

Le attività mirate e le strategie dispiegate hanno consentito di ottenere risultati positivi per quanto riguarda le percentuali di alunni che raggiungono i livelli intermedi di competenza, percentuali che risultano in linea con i dati regionali e nazionali. Per quanto riguarda, invece, le percentuali di alunni collocati nei livelli bassi di competenza, queste risultano ancora alte rispetto alle medie regionali e nazionali. Sarà inoltre necessario incrementare anche il numero di alunni che si collocano nei livelli alti di competenza, dal momento che tale dato non risulta ancora allineato con i risultati a livello nazionale e regionale.

Evidenze

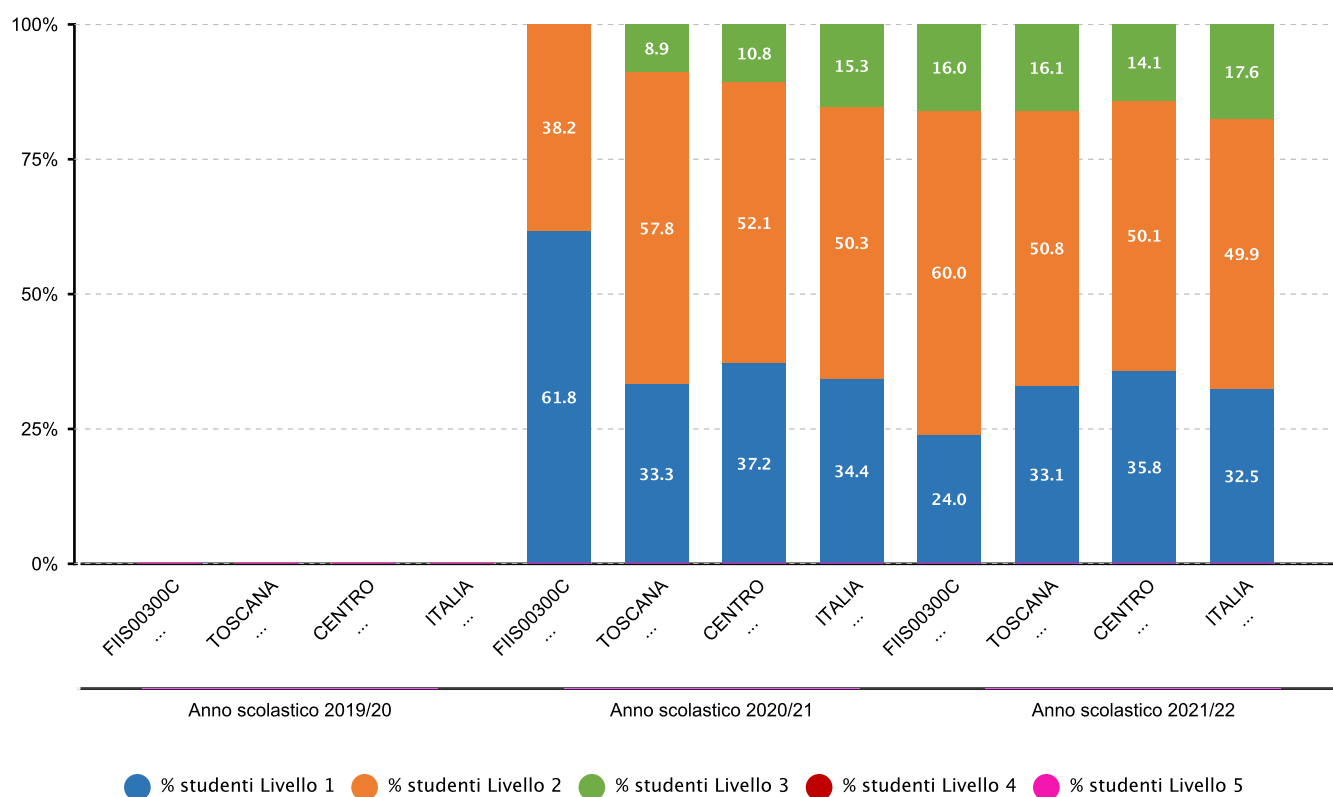


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



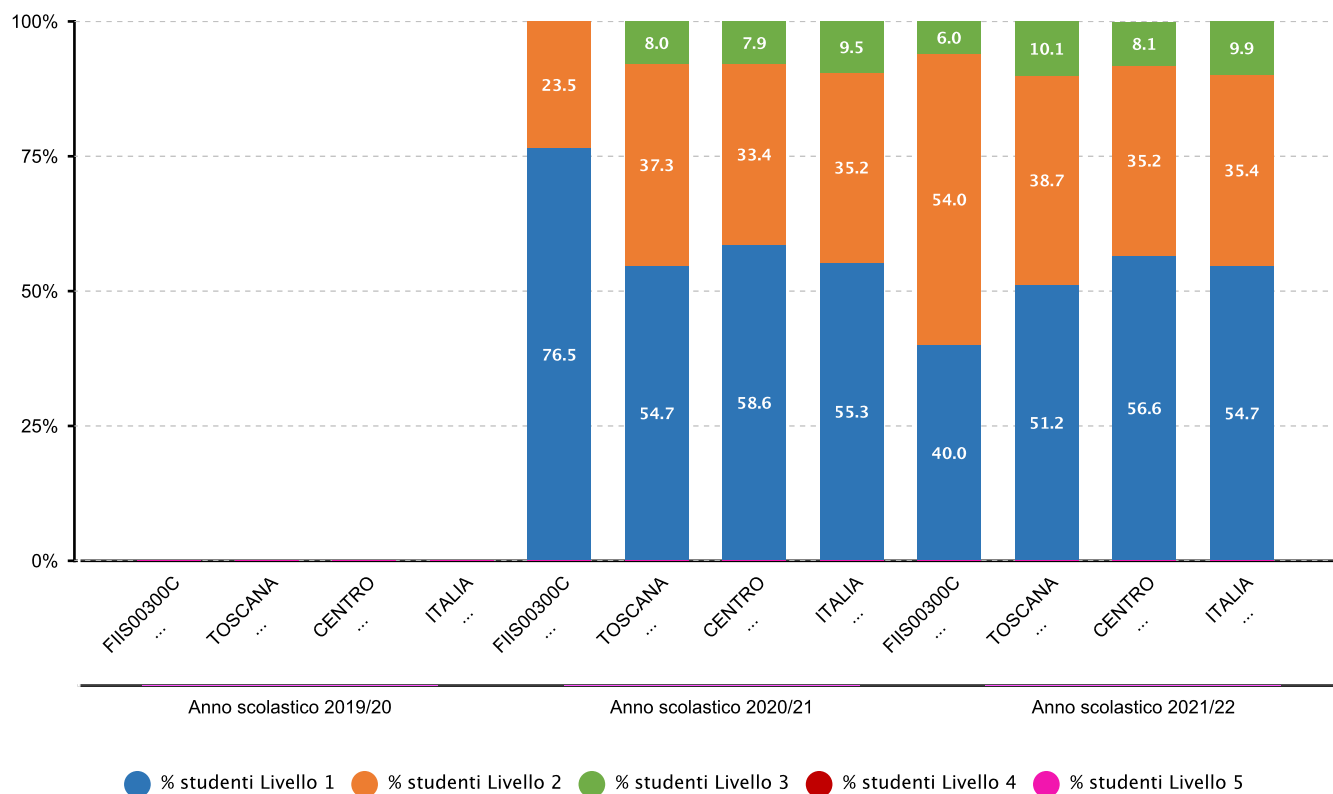


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



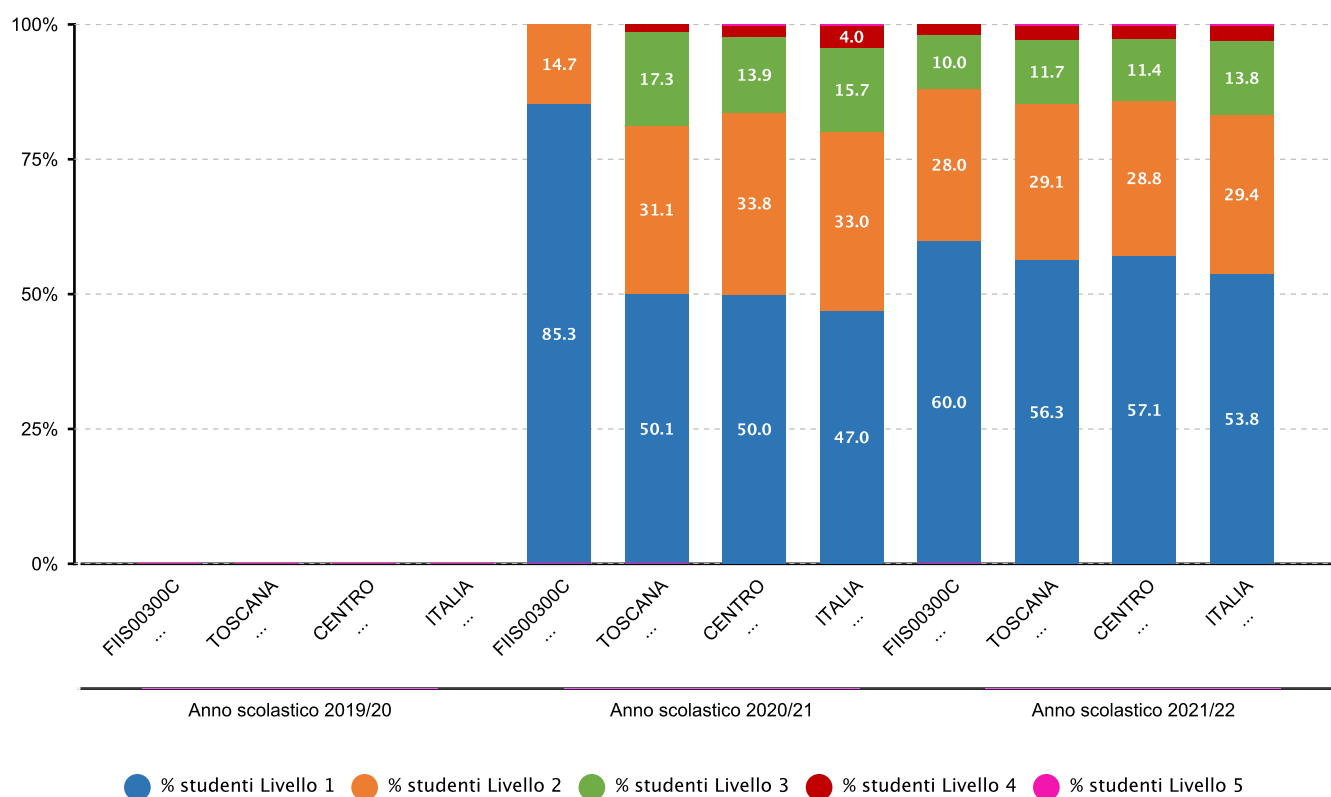


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



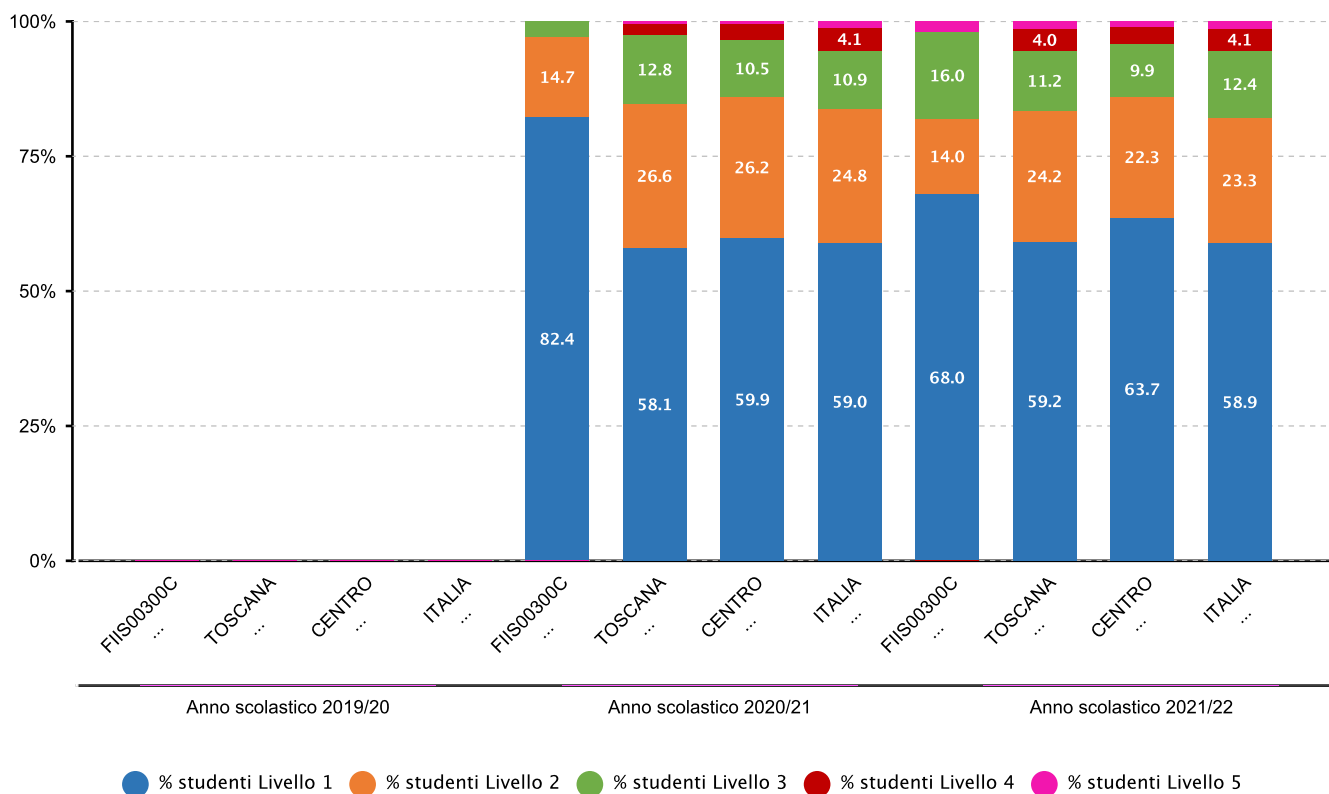


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



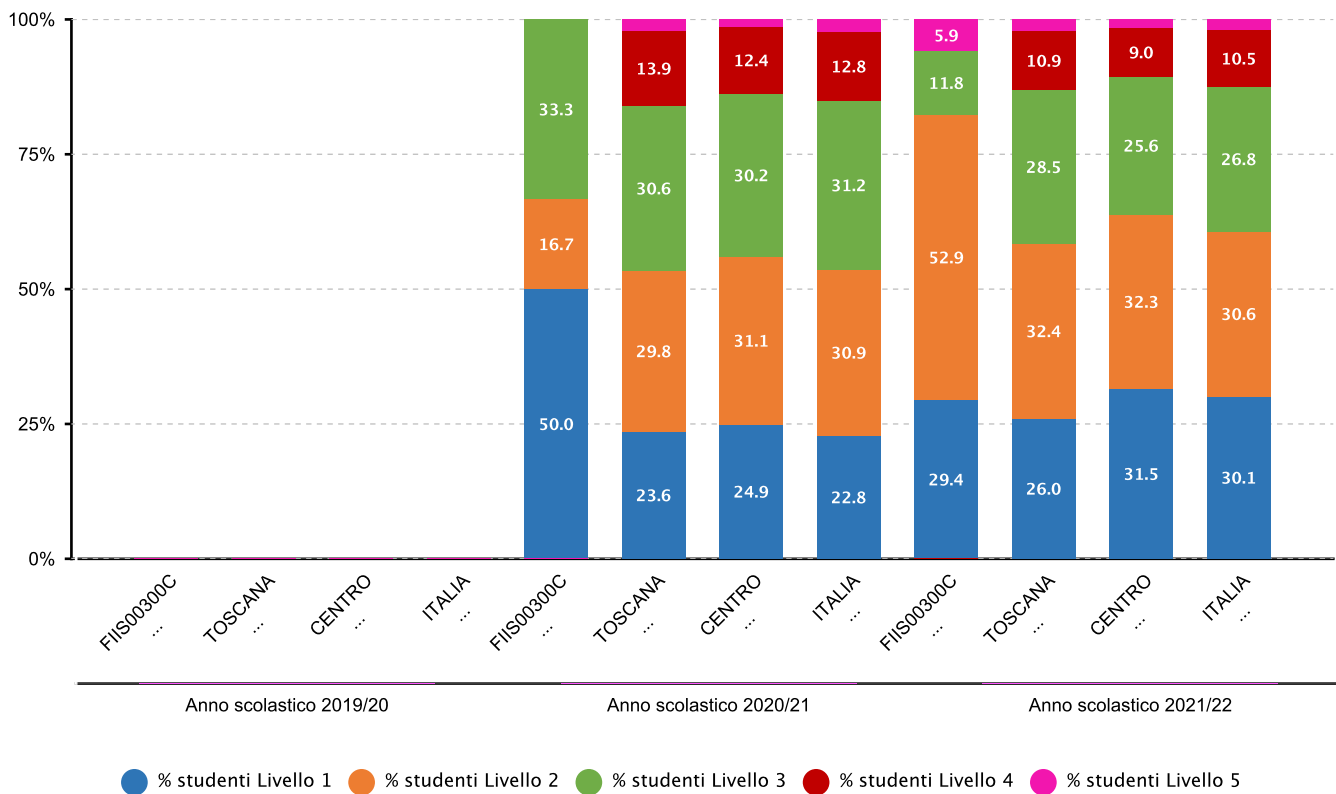


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



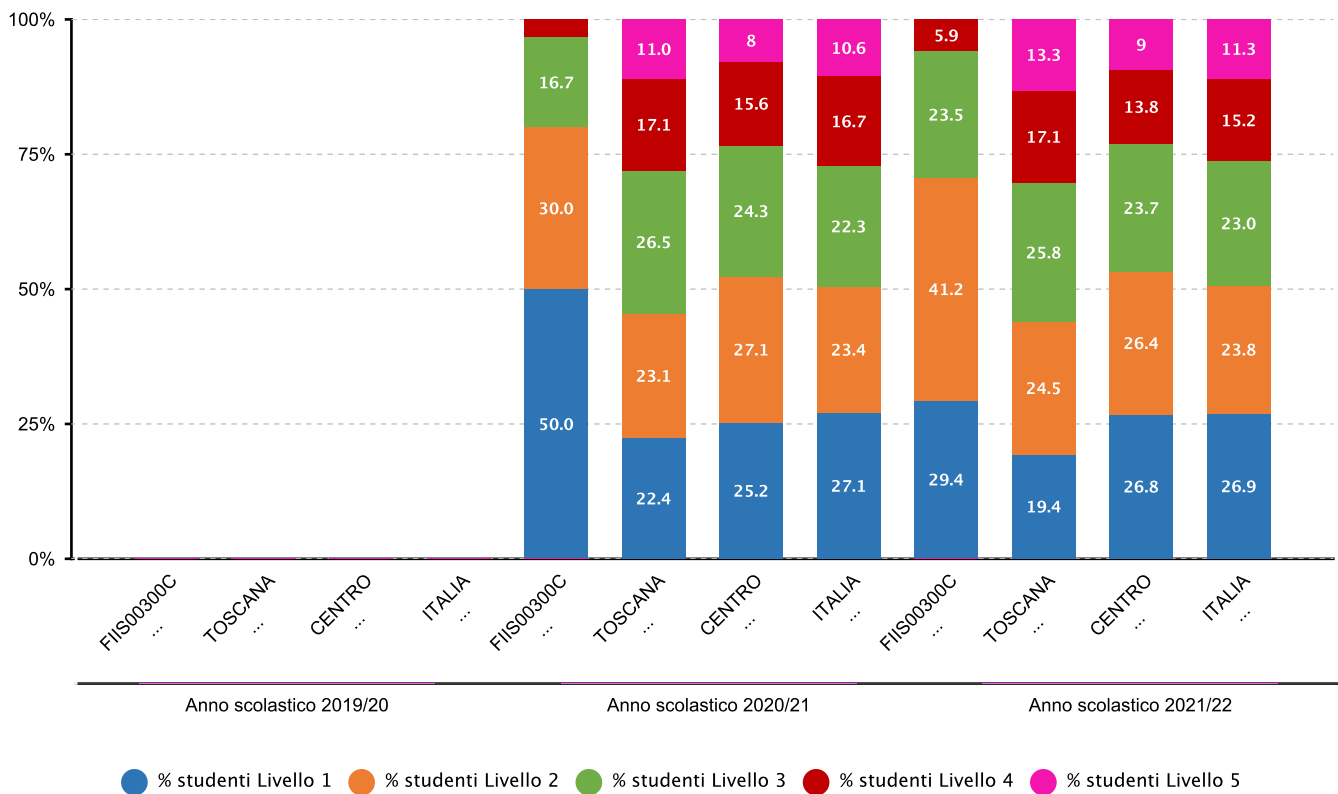


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



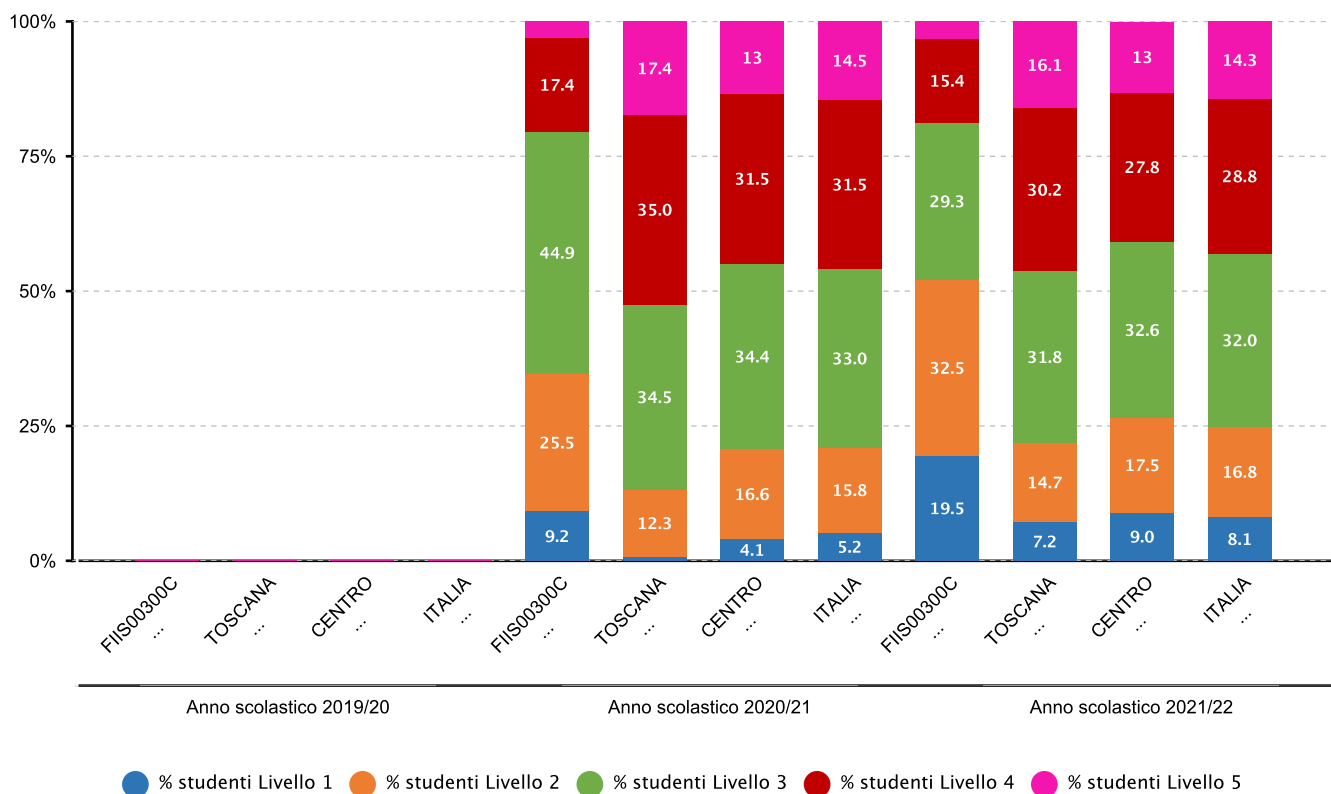


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



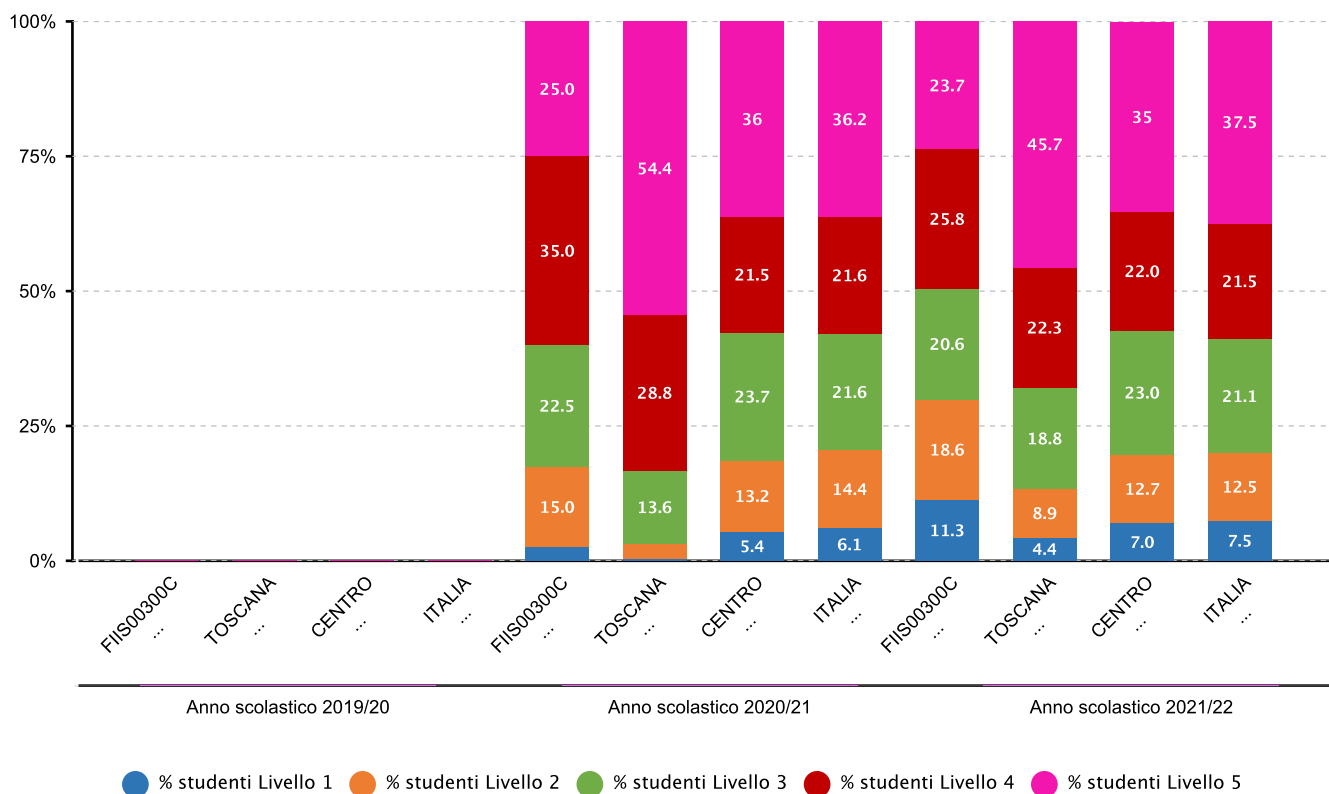


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e matematica

Traguardo

Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

Attività svolte

Durante la triennalità di riferimento, i docenti hanno promosso la partecipazione degli studenti a gare e concorsi di carattere scientifico: Olimpiadi di Fisica, Giochi dell'Università Bocconi, Giochi linguistico-matematici, Giochi del Mediterraneo, Gran Premio di Matematica Applicata. La partecipazione a queste gare ha avuto come obiettivo, oltre a stimolare l'agonismo in campi diversi da quello sportivo, soprattutto potenziare le capacità logiche e acquisire nuove conoscenze e strategie di soluzione dei problemi, oltre che favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo delle discipline scientifiche.

Laddove risultava necessario, sono stati attivati sportelli e corsi per il recupero delle carenze.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche, si è puntato sulla promozione delle certificazioni linguistiche, in particolare modo la certificazione Cambridge PET e First, con l'obiettivo di implementare



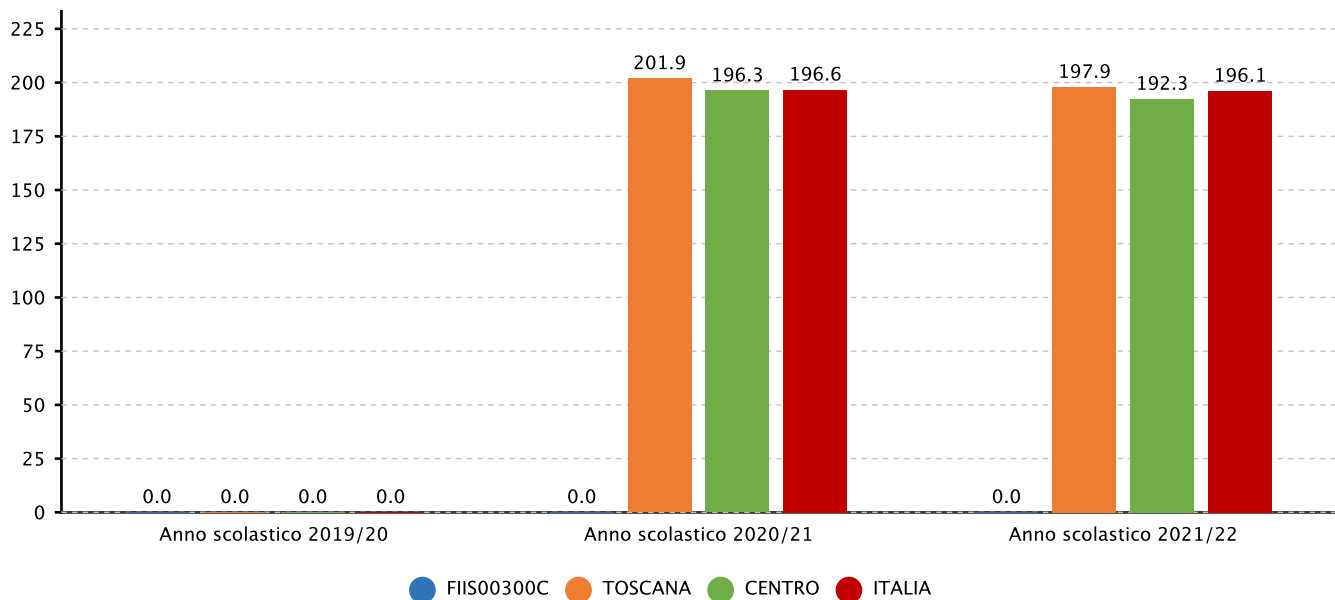
il numero di alunni in grado di raggiungere una competenza linguistica di livello B2

Risultati raggiunti

Le attività svolte e i progetti attuati hanno consentito di mantenere le percentuali degli studenti con livelli medi di competenza in linea con le medie regionali e nazionali. Nell'indirizzo liceale si notano risultati migliori nelle prove di lingua inglese rispetto ai dati regionali e nazionali, dato che non trova riscontro, tuttavia, negli altri indirizzi. Non soddisfacenti risultano ancora i risultati relativi ai livelli alti di competenza: le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce alte risultano infatti non in linea con i dati nazionali e regionali.

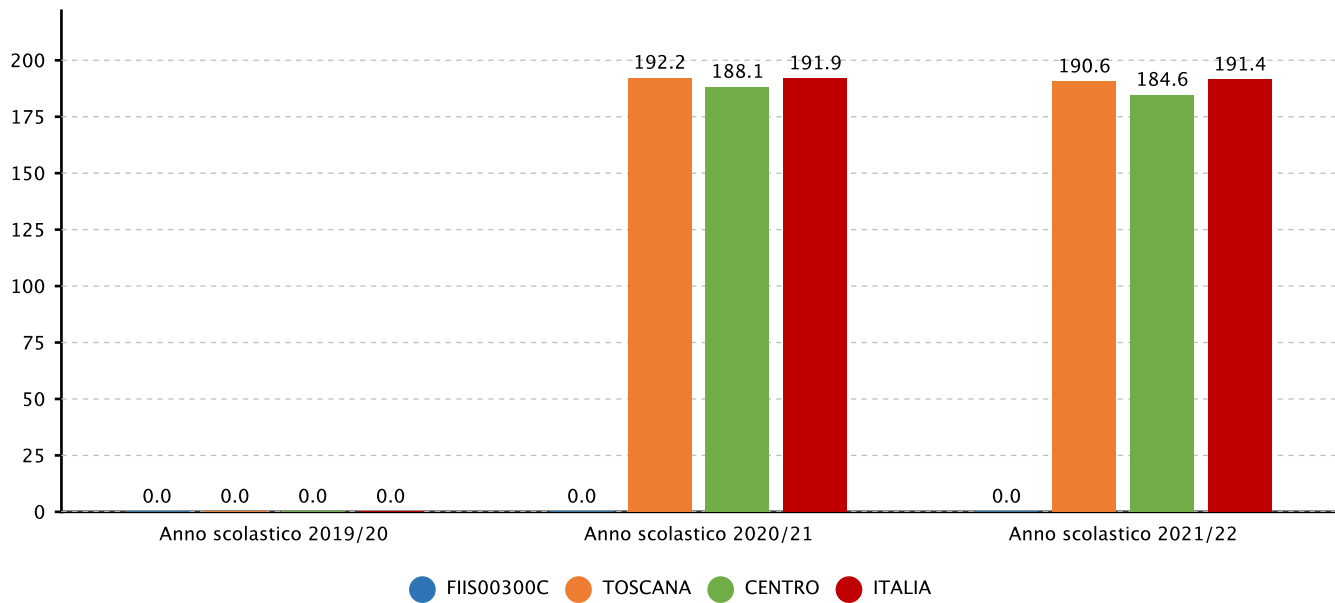
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

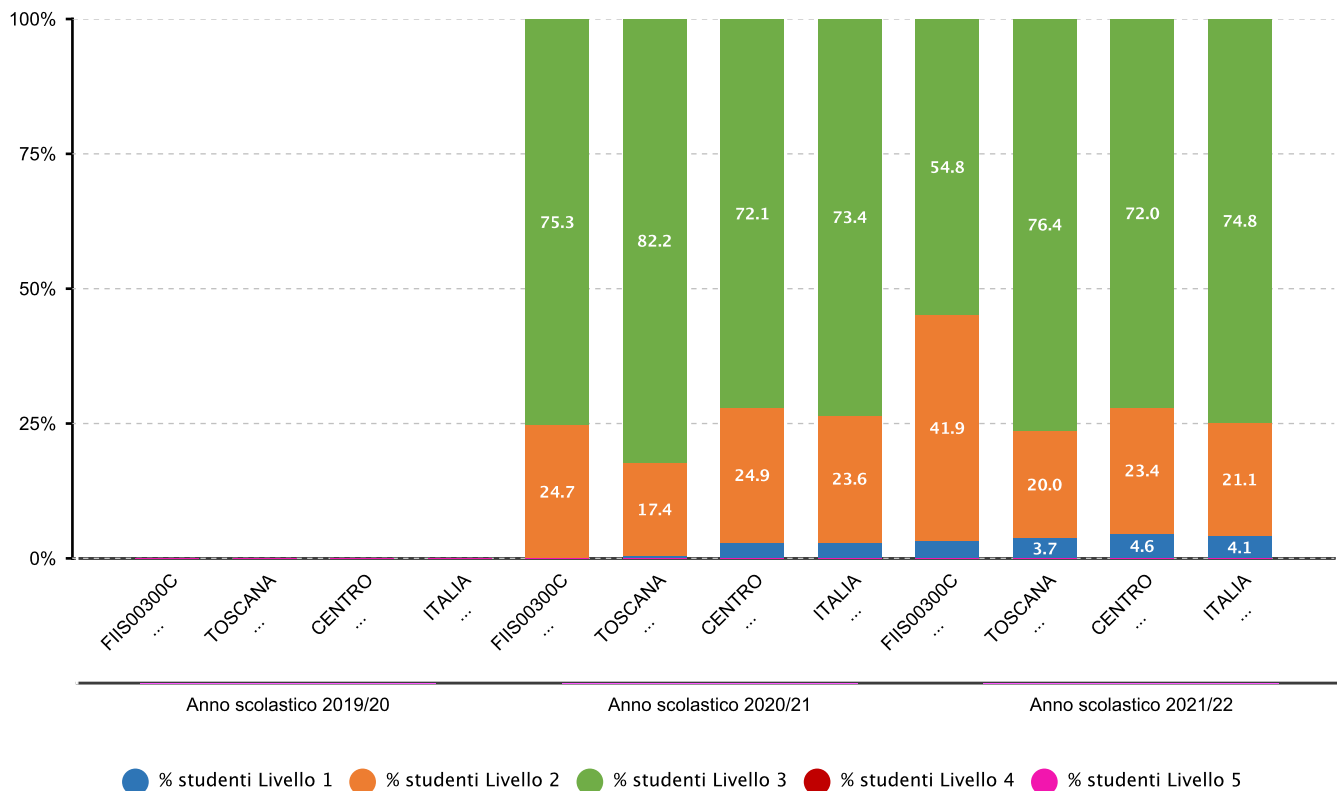




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

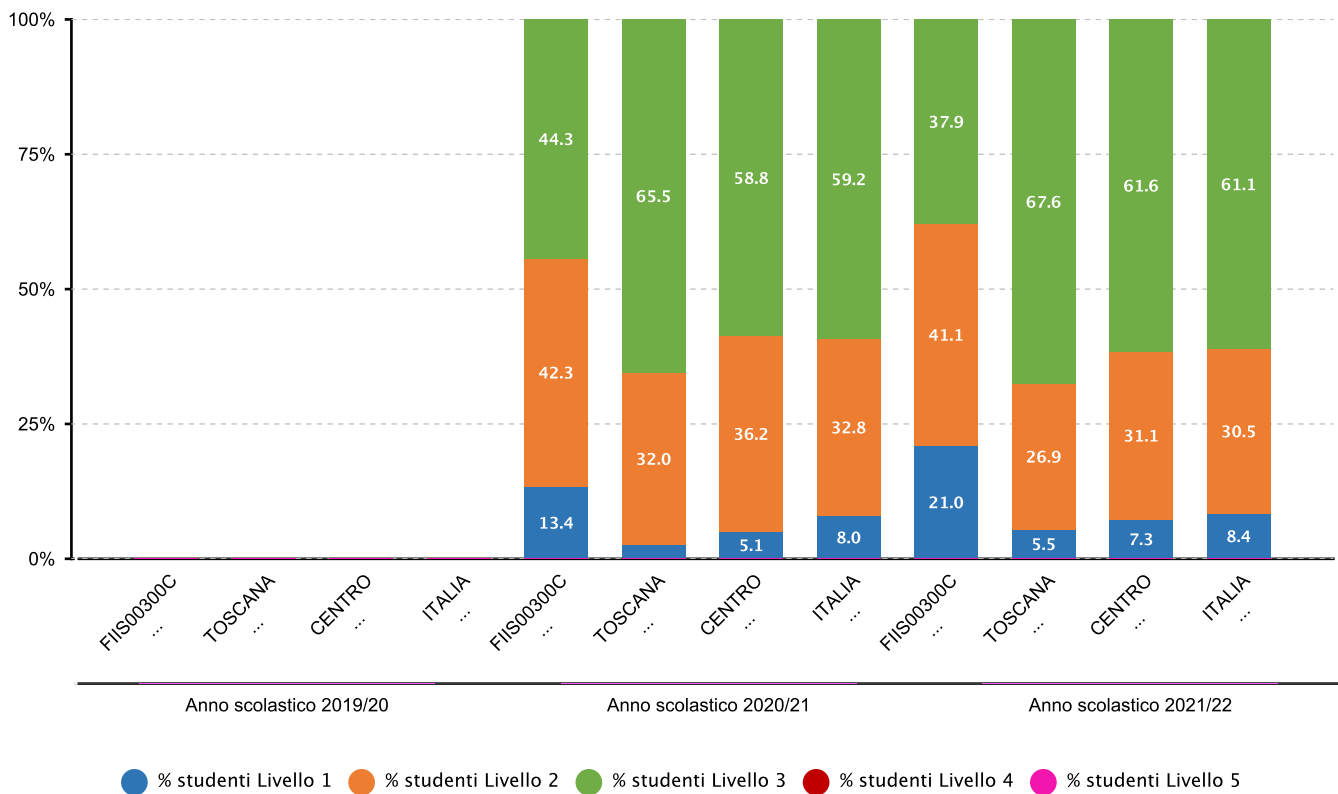


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



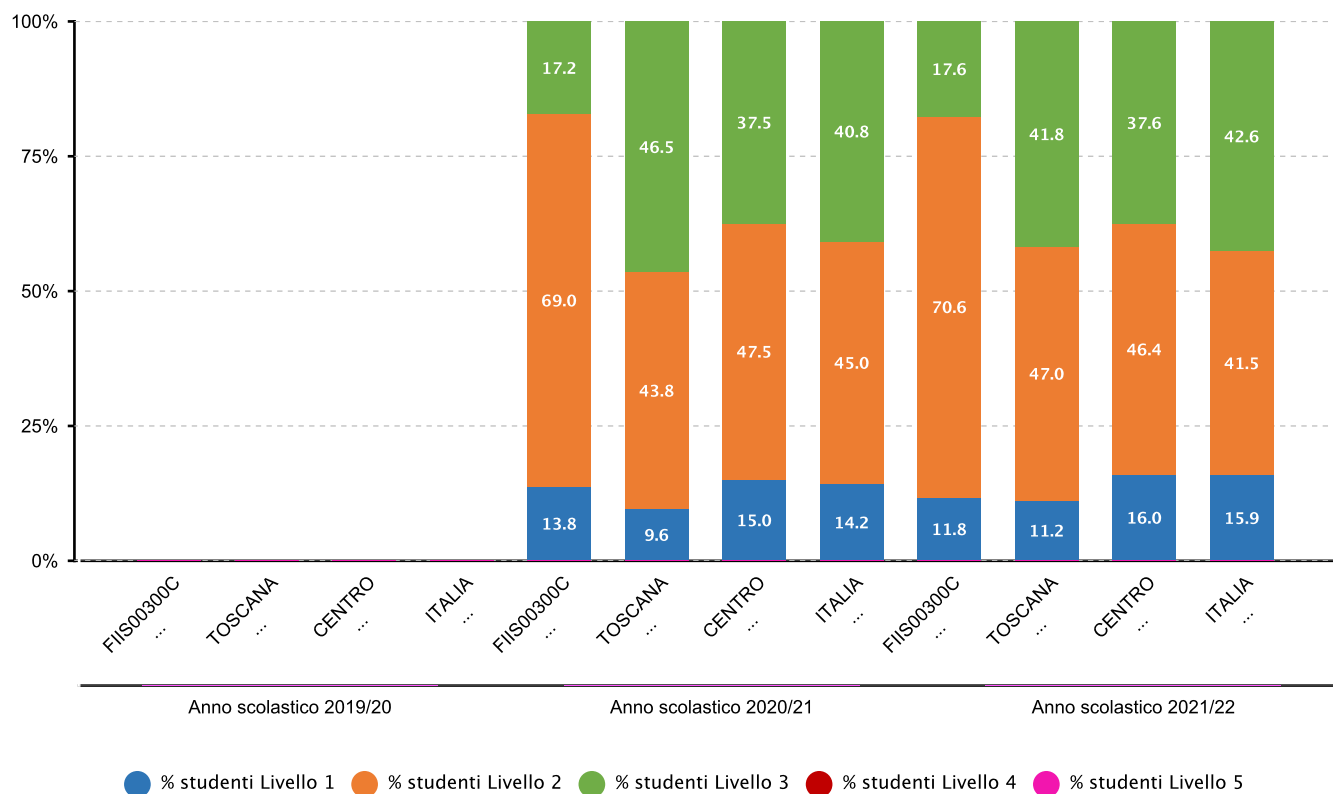


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



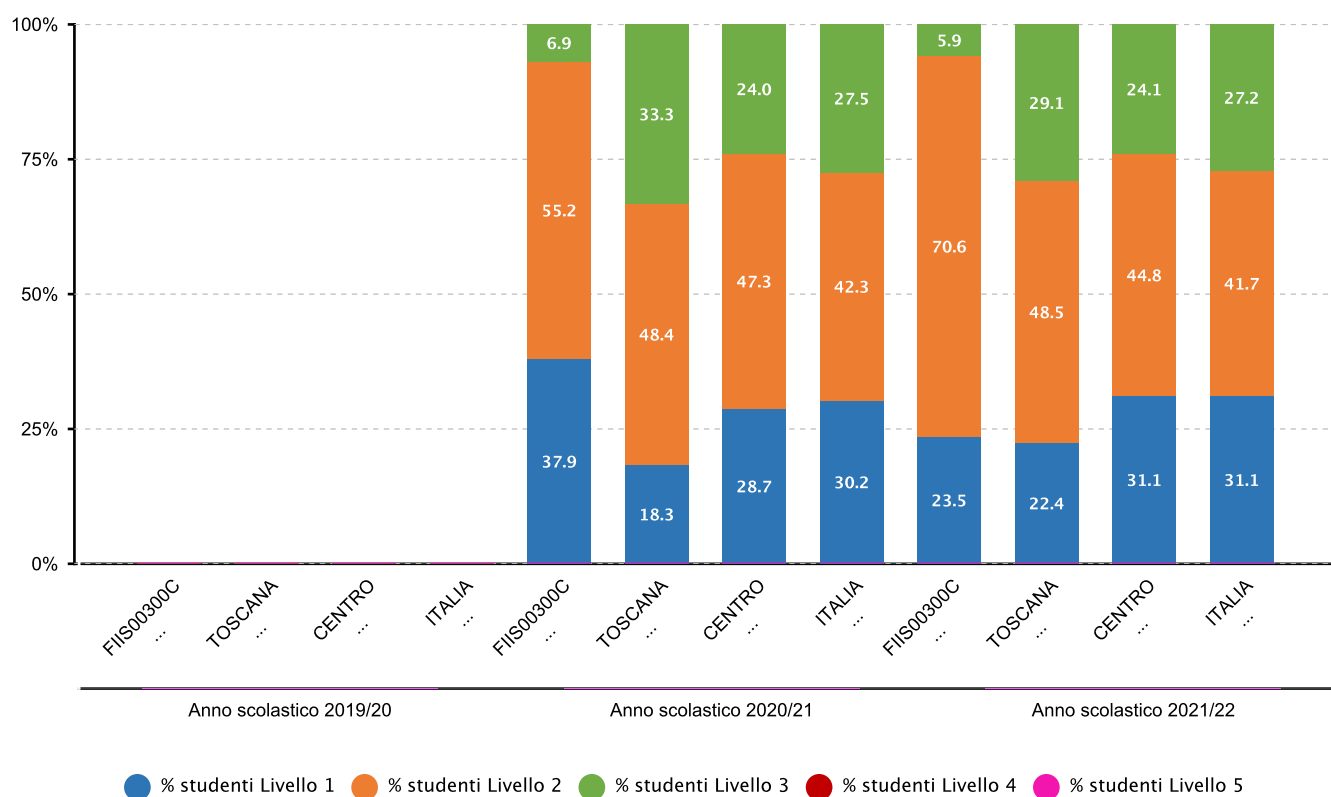


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



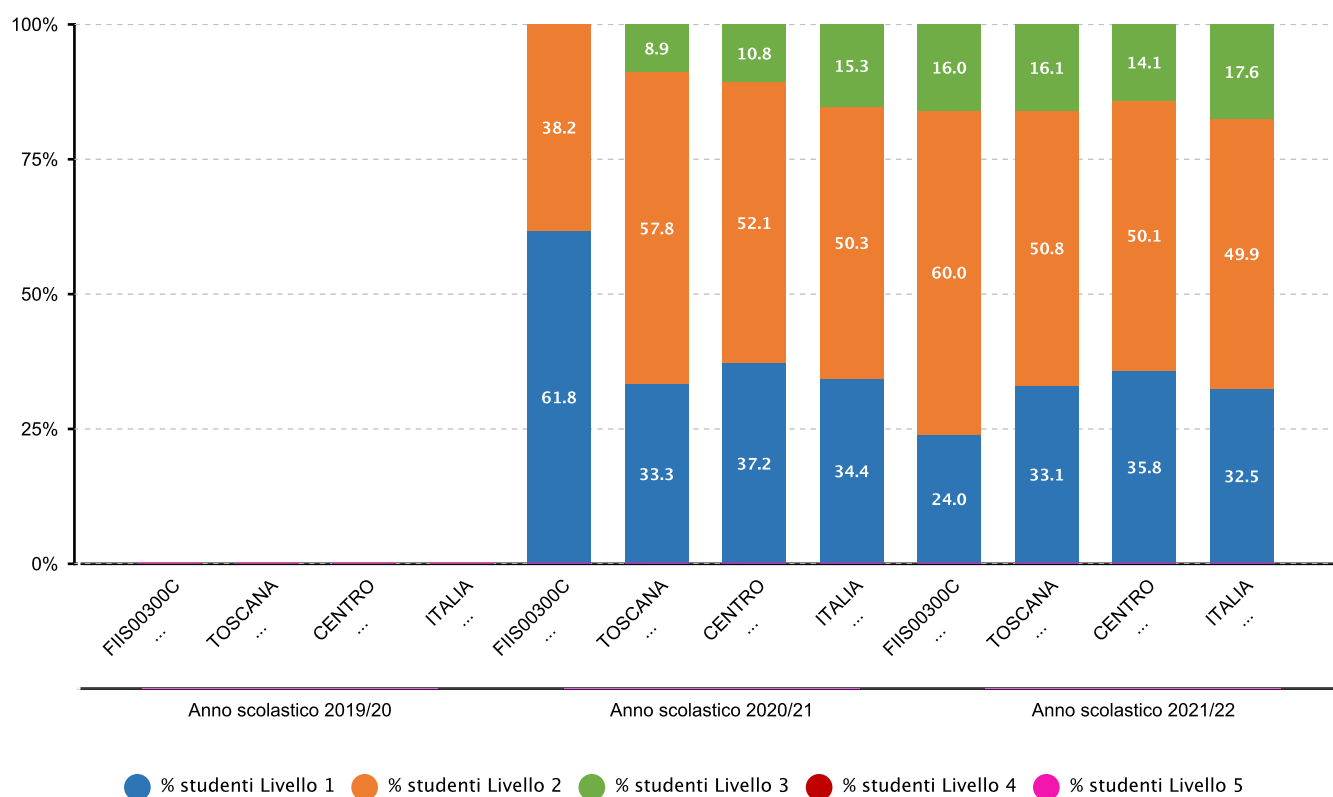


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



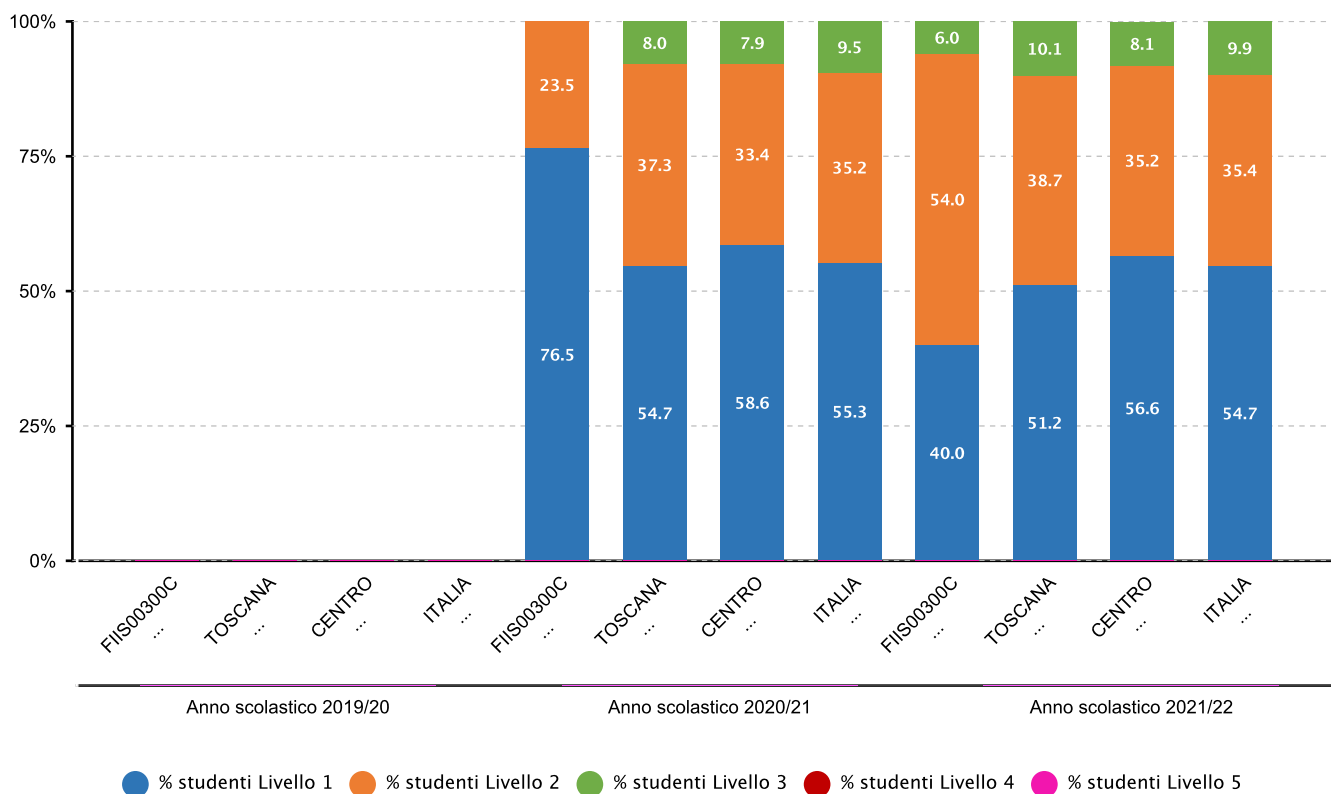


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



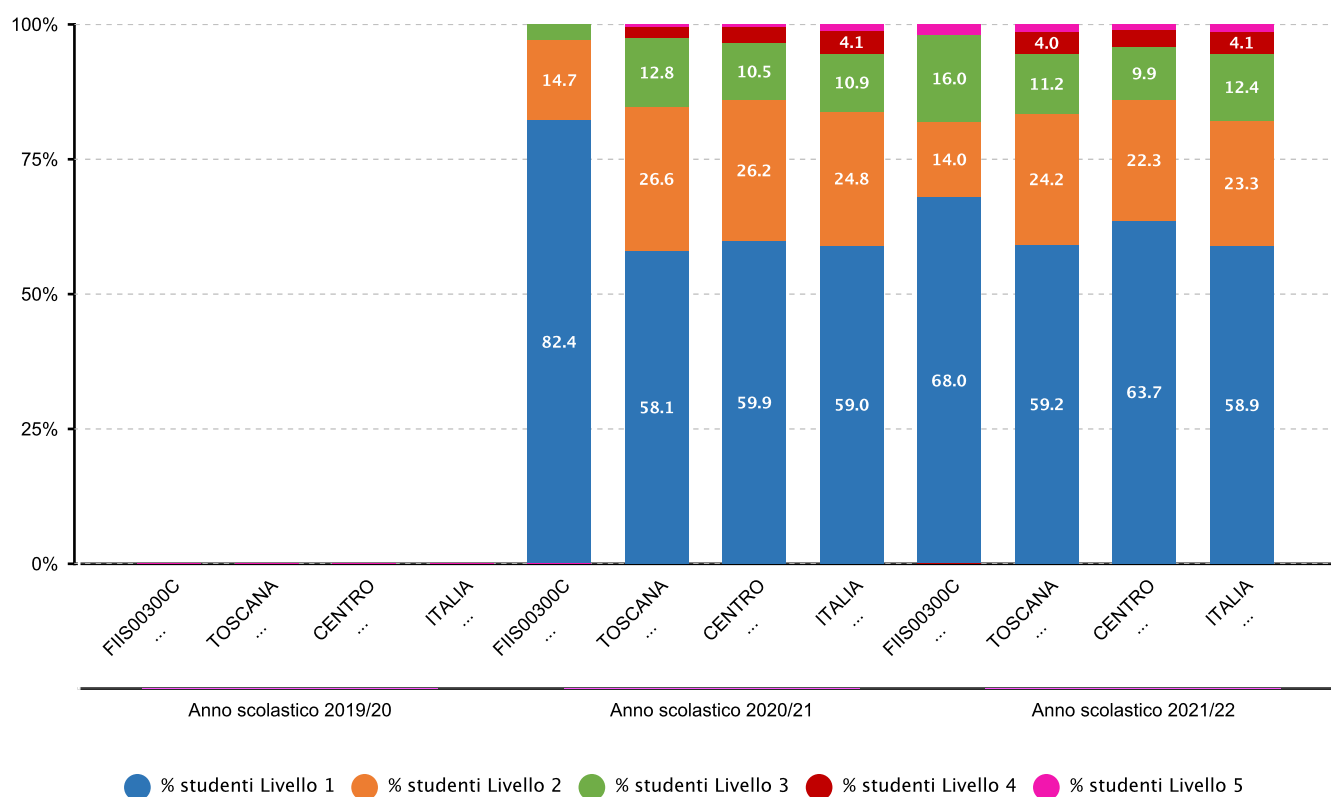


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



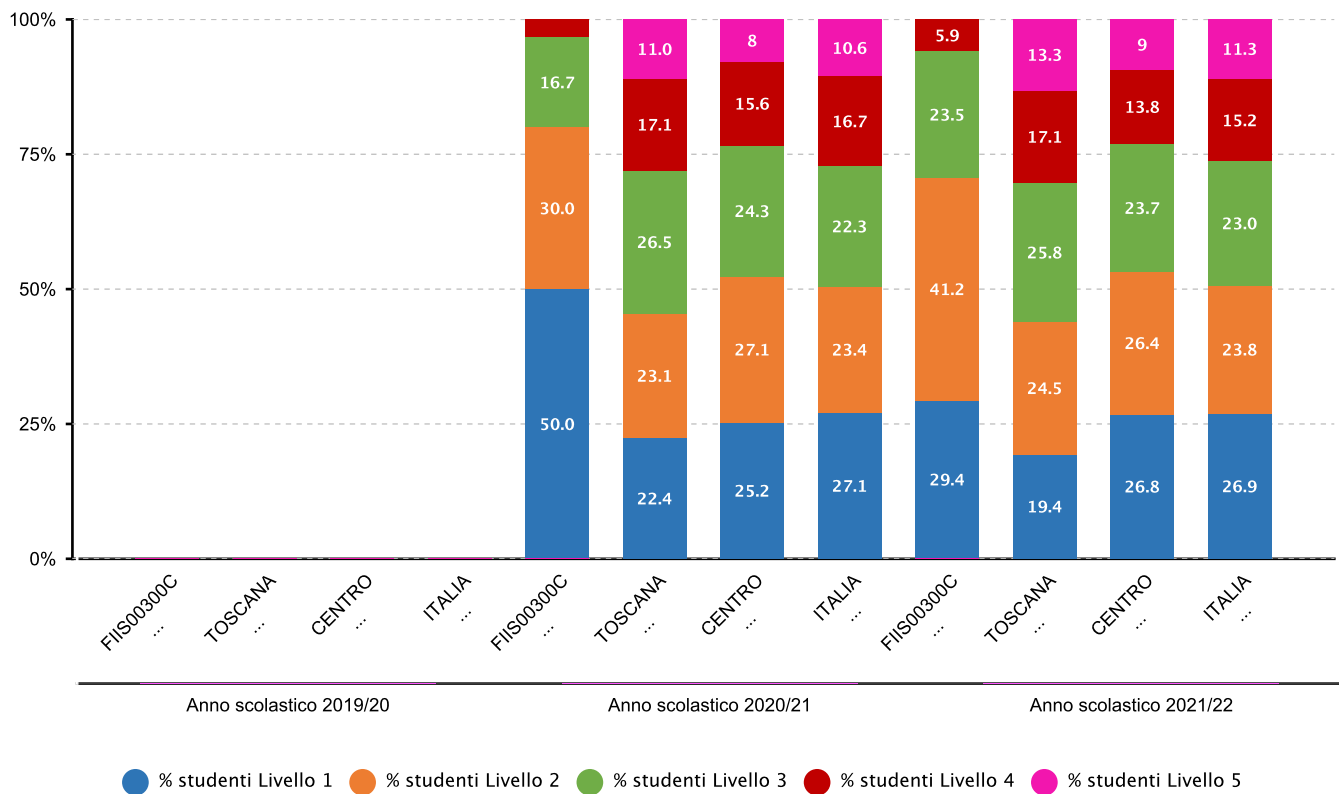


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



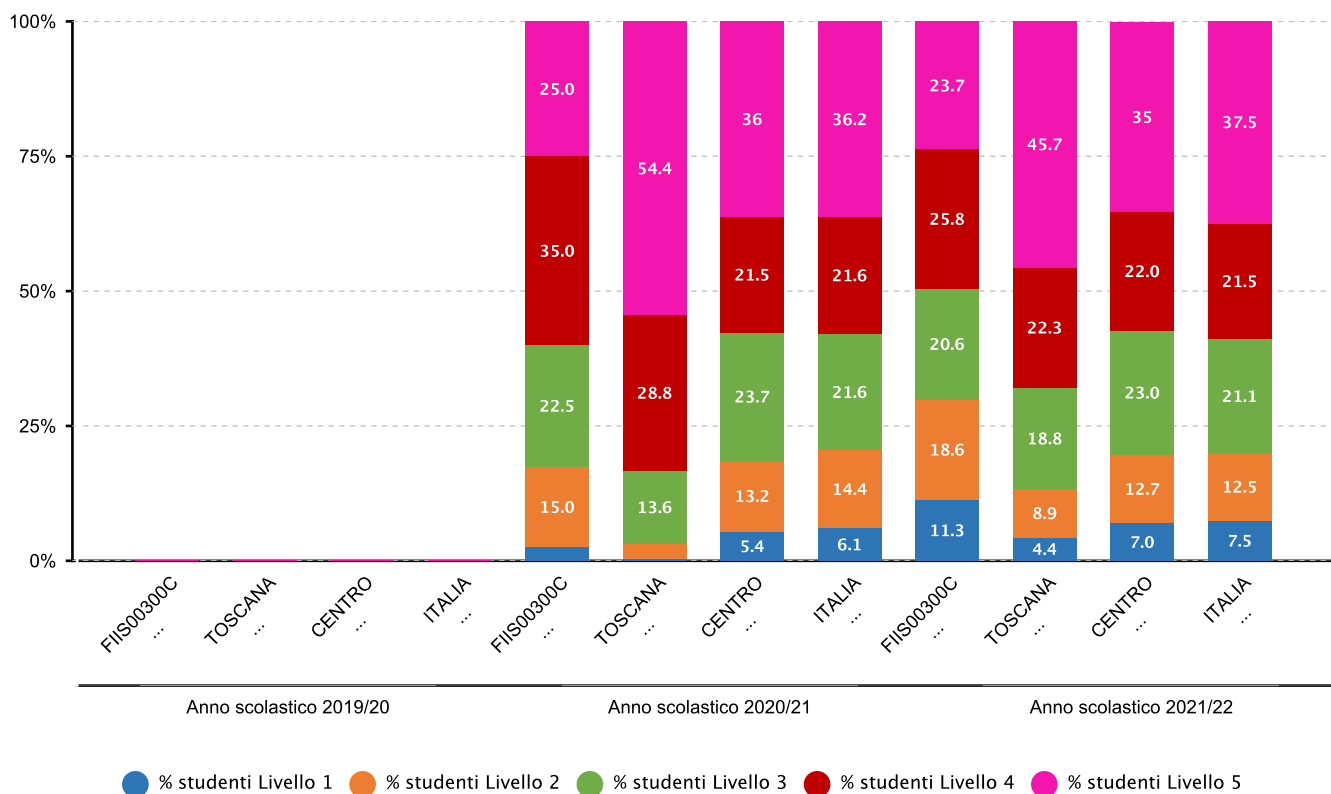


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la valutazione e gli esiti degli apprendimenti, con particolare attenzione alla programmazione e certificazione delle competenze.

Traguardo

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.

Attività svolte

Per quanto riguarda l'uso delle nuove tecnologie nel processo insegnamento-apprendimento al fine di migliorare gli esiti degli apprendimenti, l'istituto:

- ha effettuato una ricognizione relativa alle esigenze di devices e connessione dei singoli plessi;
- ha costituito un team digitale e ha individuato un animatore digitale;
- ha posto al centro dell'attenzione di tutti i dipartimenti disciplinari l'importanza delle TIC nel processo di apprendimento;
- ha elaborato (anche sulla spinta delle esigenze dettate dalla pandemia) protocolli e buone pratiche relativi alla piattaforma didattica d'istituto (Microsoft TEAMS);
- ha fatto rientrare nella sua proposta progettuale, esperienze mirate allo sviluppo delle competenze informatiche.

Risultati raggiunti

Rispetto alla priorità individuata, i voti conseguiti all'esame di stato e la percentuale di giudizi sospesi si presentano come i criteri più corretti per valutare i risultati raggiunti, che non appaiono positivi.

Per quanto concerne i voti conseguiti all'esame di stato, come emerge dagli indicatori allegati, nel corso dell'ultimo triennio, si assiste:

- ad una polarizzazione, ovvero all'allargamento della percentuale di studentesse e studenti la cui valutazione si assesta fra 61 e 70, a scapito della fascia di voto superiore (liceo scientifico);
- alla comparsa di una certa percentuale di votazioni minime e l'espansione della fascia media a scapito della fascia alta (liceo linguistico);
- ad una certa stabilità nei risultati, la cui percentuale maggior, tuttavia (fra il 65 e il 70%) si colloca nella fascia 61-80 (liceo sportivo, istituto professionale, liceo scientifico delle scienze applicate).

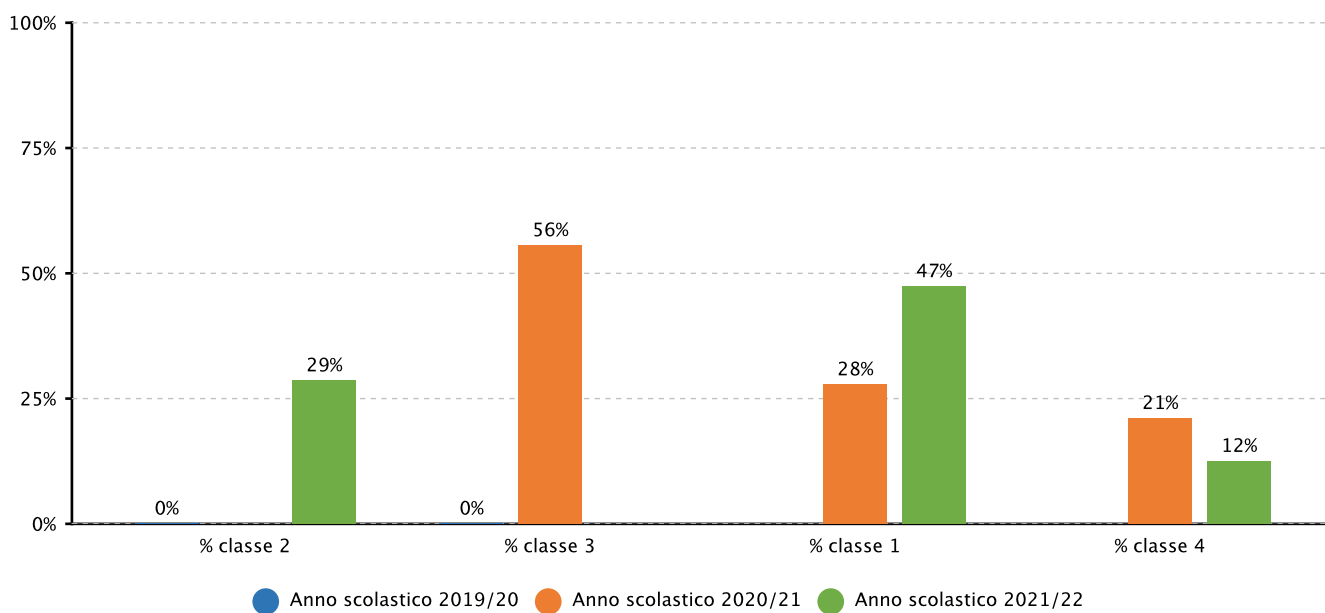
In controtendenza appaiono gli indirizzi tecnici, per i quali emerge come la fascia 91-100 si sia progressivamente allargata e la fascia 61-70 ristretta.

Per quanto concerne le sospensioni di giudizio alla fine dell'anno, le percentuali appaiono significative (in particolare per quanto concerne l'indirizzo professionale, il liceo sportivo e il liceo scientifico delle scienze applicate).

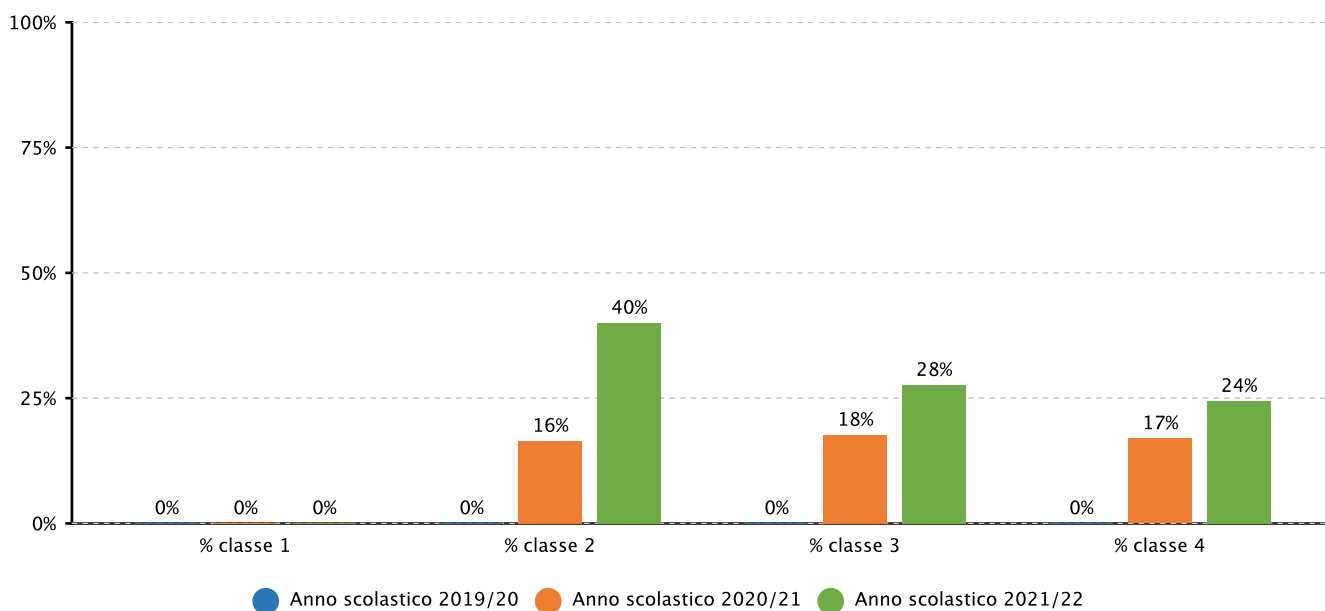
Evidenze



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

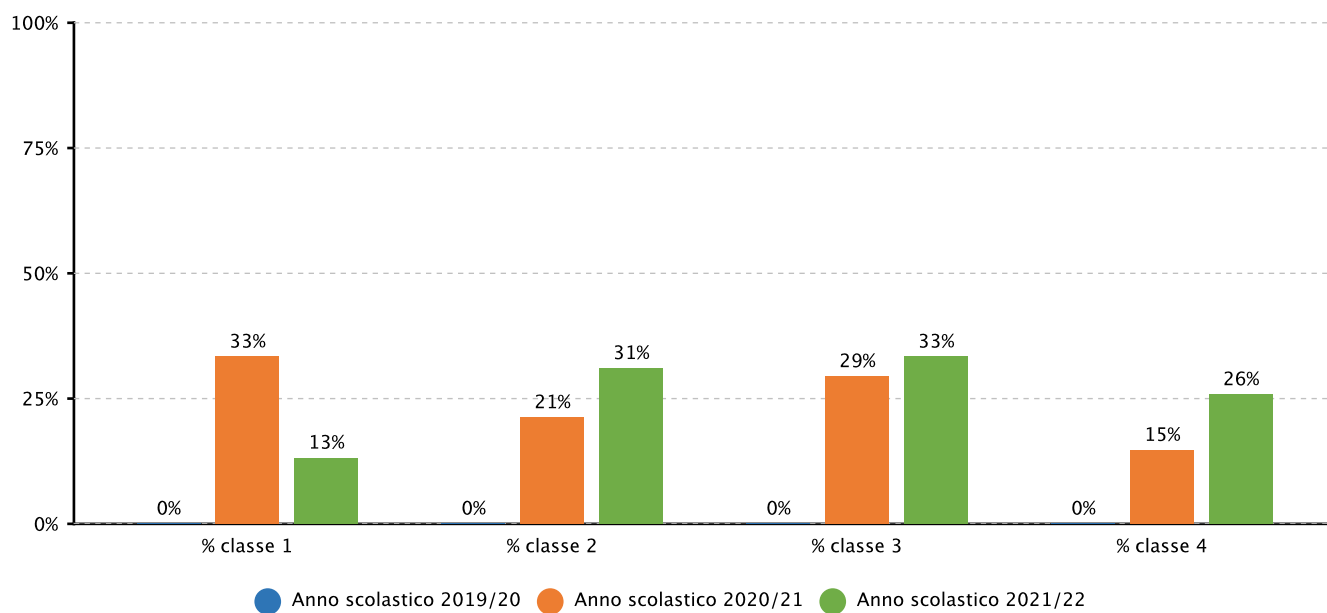


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

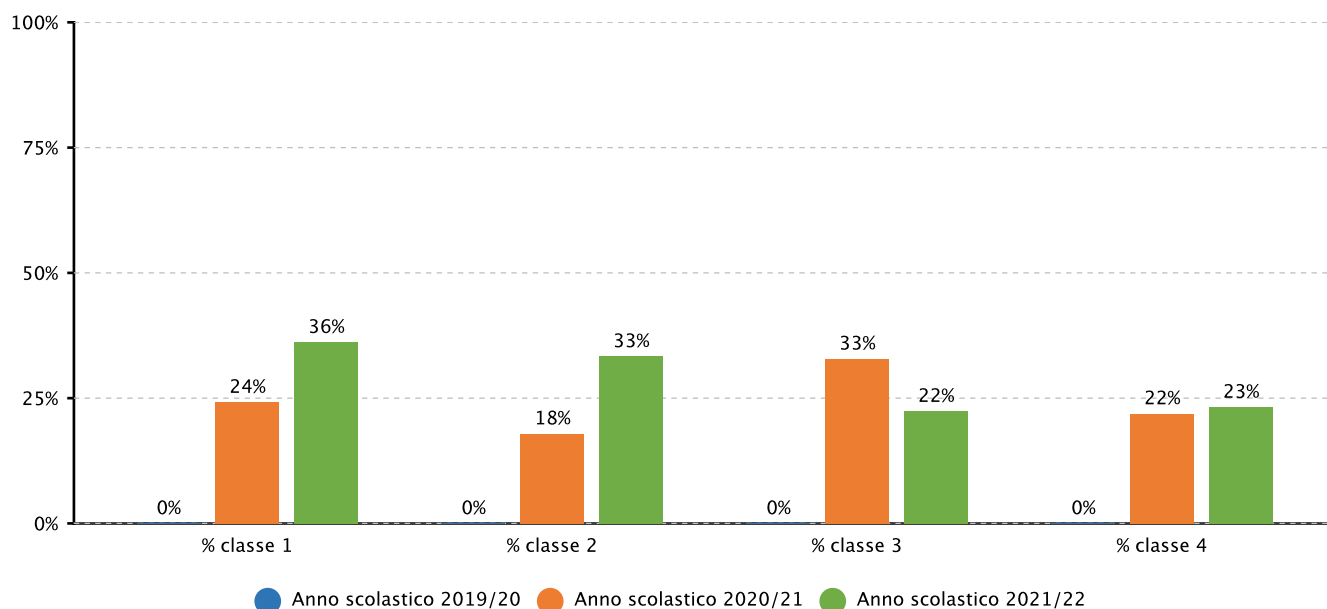




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

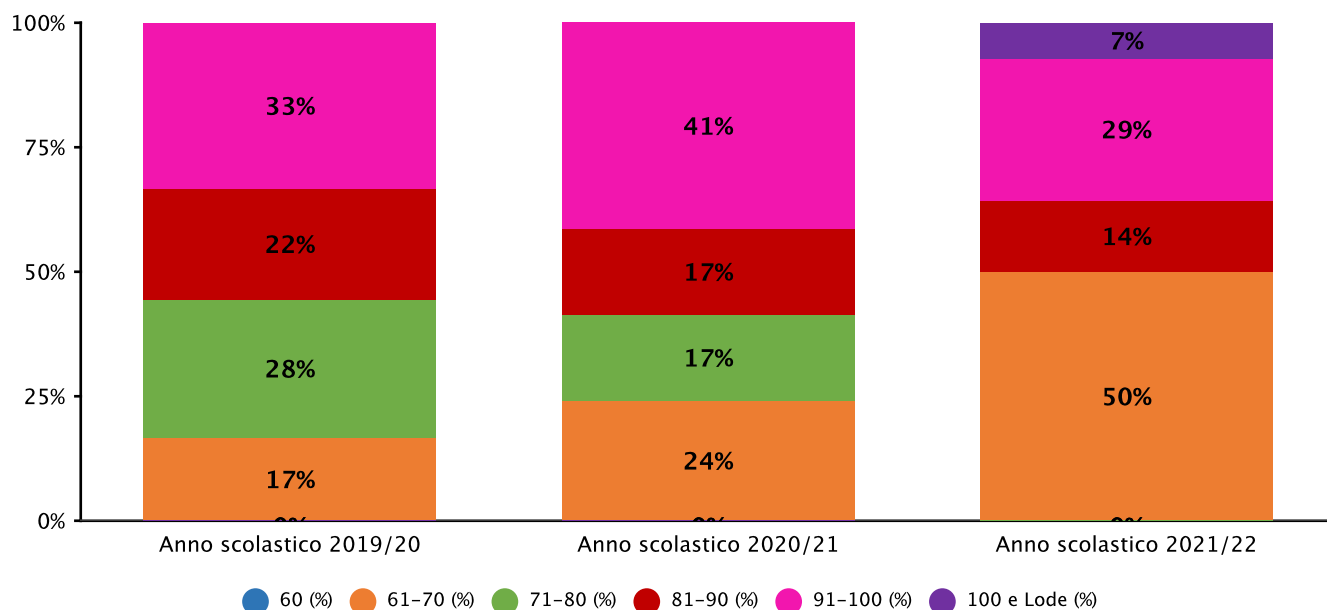


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI

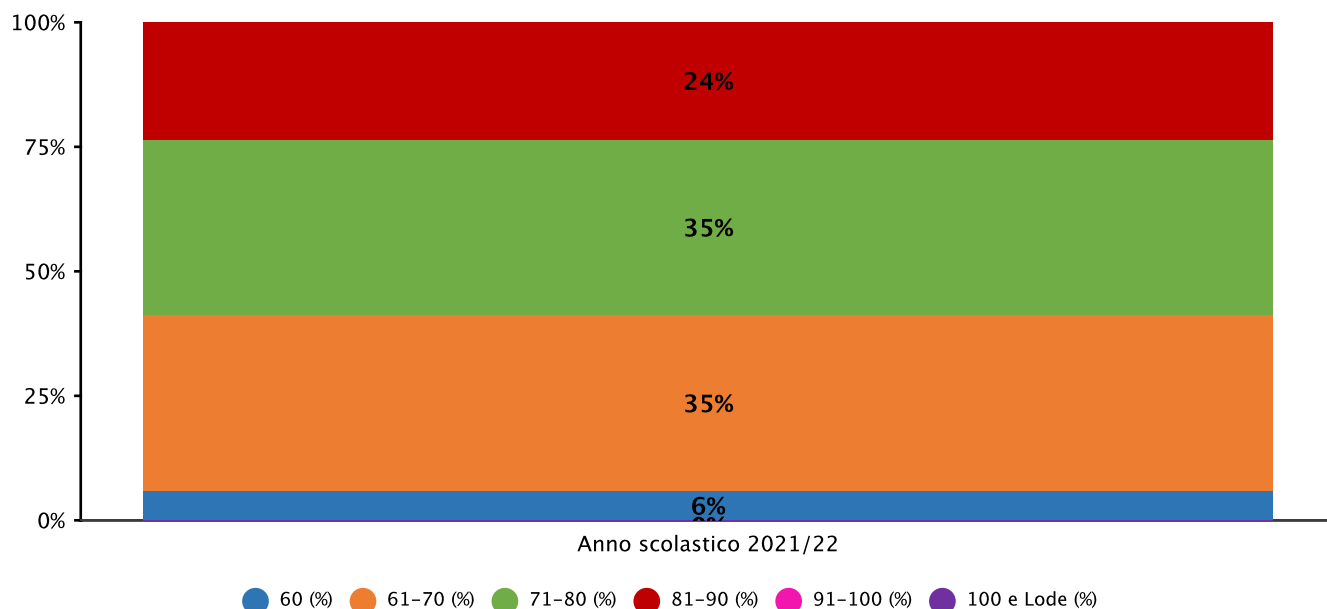




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

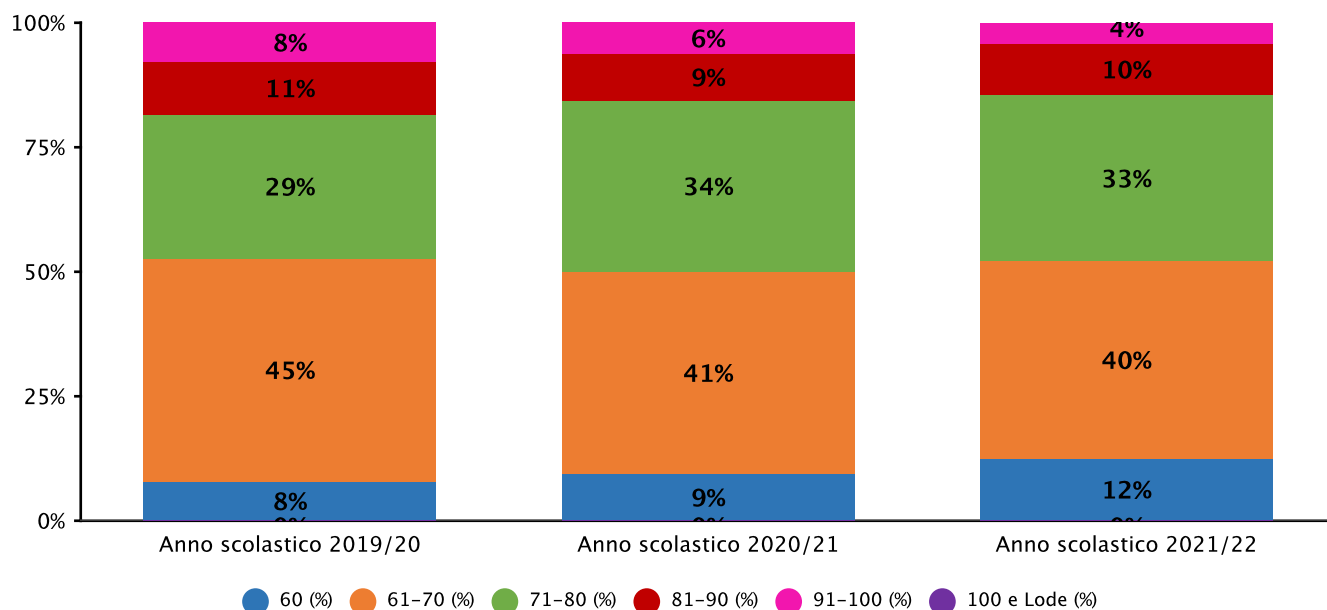


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

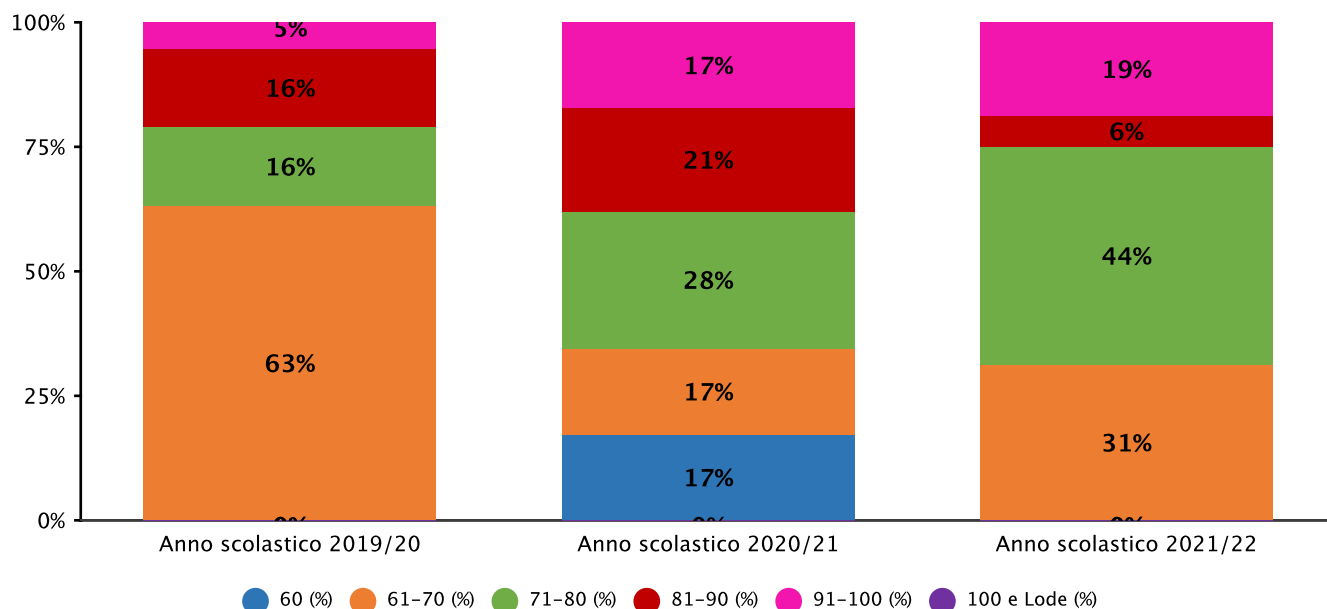




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

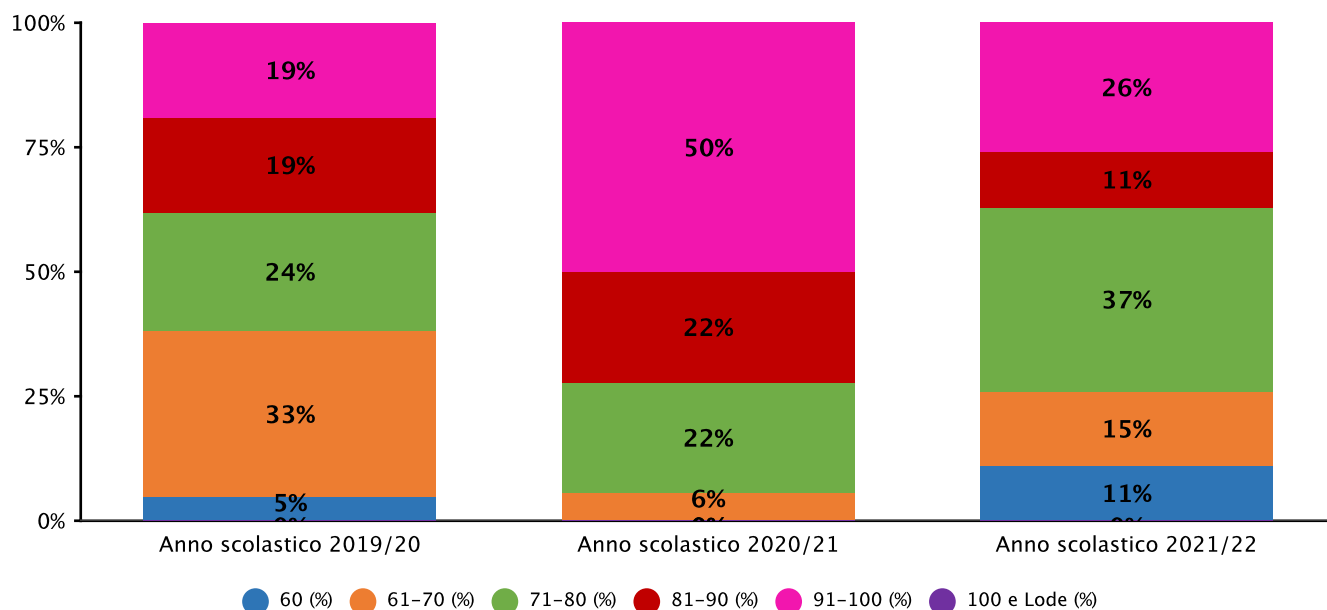


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

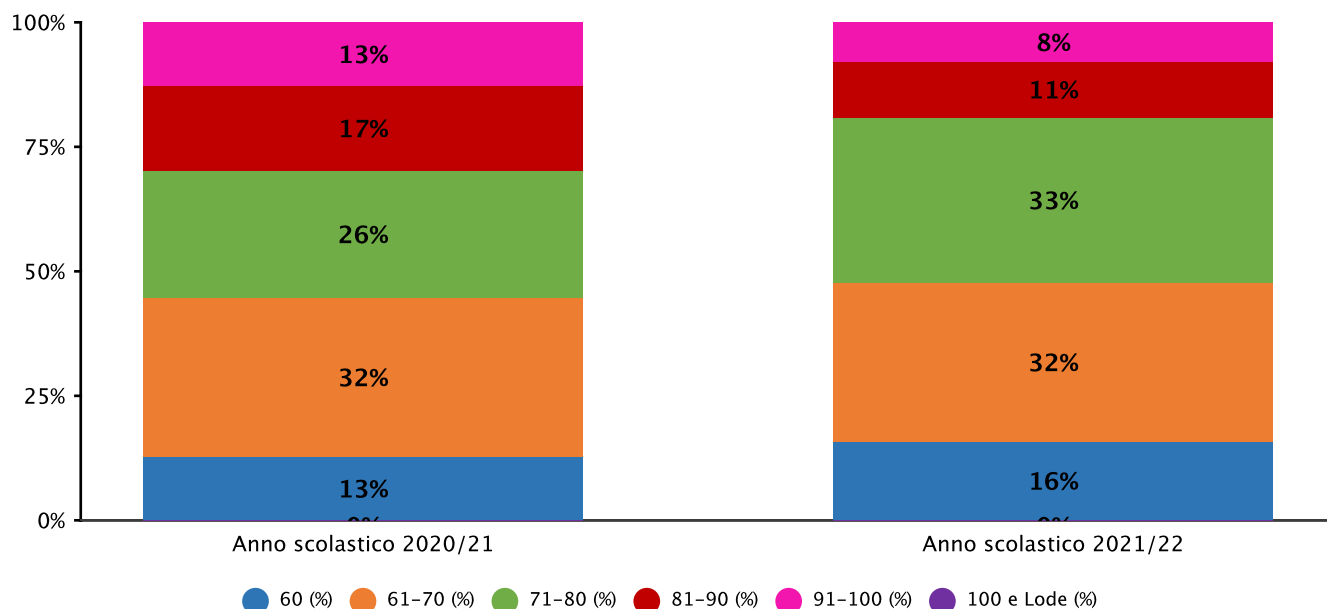




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Traguardo



Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata

Attività svolte

Per quanto riguarda le attività laboratoriali, l'istituto:

- ha ritenuto l'esperienza laboratoriale centrale nella didattica - attesa anche la presenza di indirizzi professionali e scientifici nell'offerta didattica;
- ha operato una costante ricognizione delle necessità di volta in volta emergenti;
- a seguito dell'attività di ricognizione, l'istituto si è dotato di spazi e di strumentazioni adeguati (laboratori di disegno, informatici, di fisica, linguistici, meccanico, multimediale, di CAD/CAM);
- progetti messi in atto: simulazione di impresa, laboratorio calzaturiero, osservatorio.

Risultati raggiunti

Rispetto alla priorità individuata, da una parte, il numero di CFU conseguiti nel I e nel II anno di studi universitari di discipline STEM, dall'altra, la distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto si presentano come i criteri più corretti per valutare i risultati raggiunti.

Per quanto concerne il primo criterio, i risultati appaiono nel complesso positivi: infatti, come emerge dagli indicatori allegati, a. diplomate/i dell'istituto conseguono più della metà dei CFU previsti dal I e dal II anno di studi in una percentuale superiore alla media regionale e nazionale; b. conseguono meno della metà dei CFU in una percentuale uguale alla media nazionale e regionale, per il I anno e in una percentuale solo lievemente superiore, per il II anno; c. non conseguono alcun CFU in una percentuale di molto inferiore alla media regionale e nazionale.

Per quanto concerne la distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto, come emerge dagli indicatori allegati, si rileva che, in percentuale sensibilmente maggiore alla media regionale e nazionale, diplomate e diplomati siano assunte/i concentrato a tempo indeterminato.

Evidenze



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI



Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	60.0	71.2	71.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	20.0	15.0	16.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	20.0	13.7	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	37.5	69.9	71.4
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	31.3	17.1	16.3
	Nessun CF	ND	ND	ND	31.3	13.0	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	68.8	54.0	59.0
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	25.0	25.9	26.4
	Nessun CF	ND	ND	ND	6.3	20.1	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	100.0	64.5	72.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	22.0	20.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	13.5	6.8	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	85.7	64.2	68.2
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	14.3	24.1	21.0
	Nessun CF	ND	ND	ND	0.0	11.6	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	50.0	54.7	58.6	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	33.3	27.2	26.6	ND	ND	ND
	Nessun CF	16.7	18.1	14.8	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	40.0	68.5	68.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	60.0	18.1	18.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	13.5	12.5	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	70.8	70.5	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	100.0	17.2	17.5	ND	ND	ND
	Nessun CF	0.0	12.0	12.0	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	71.2	71.5
	meno della metà del CFU	ND	15.0	16.4
	Nessun CF	ND	13.7	12.1
Economica,	più della metà del CFU	ND	69.9	71.4
	meno della metà del CFU	ND	17.1	16.3
	Nessun CF	ND	13.0	12.2
STEM	più della metà del CFU	ND	54.0	59.0
	meno della metà del CFU	ND	25.9	26.4
	Nessun CF	ND	20.1	14.6
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	64.2	68.2
	meno della metà del CFU	ND	24.1	21.0
	Nessun CF	ND	11.6	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Umanistica	Nessun CF	ND	ND	ND



2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2016/17			Diplomati a.s. 2017/18		
		FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	ND	ND	60.0	63.7	68.9
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	20.0	17.8	14.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	20.0	18.5	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	ND	ND	58.3	61.1	67.5
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	33.3	18.3	15.2
	Nessun CF	ND	ND	ND	8.3	20.7	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	ND	ND	68.8	54.9	60.3
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	25.0	23.8	20.5
	Nessun CF	ND	ND	ND	6.3	21.3	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	50.0	70.3	75.9	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	13.8	14.7	ND	ND	ND
	Nessun CF	50.0	15.9	9.4	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	ND	ND	75.0	60.7	66.8
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND	12.5	20.2	16.6
	Nessun CF	ND	ND	ND	12.5	19.1	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	50.0	61.3	63.8	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	33.3	17.9	17.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	16.7	20.8	18.4	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	40.0	68.4	68.1	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	20.0	12.4	14.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	40.0	19.2	17.9	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	67.6	70.7	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	0.0	13.8	12.9	ND	ND	ND
	Nessun CF	100.0	18.5	16.4	ND	ND	ND

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2018/19		
		FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letteraria	più della metà del CFU	ND	63.7	68.9
	meno della metà del CFU	ND	17.8	14.5
	Nessun CF	ND	18.5	16.6
Economica,	più della metà del CFU	ND	61.1	67.5
	meno della metà del CFU	ND	18.3	15.2
	Nessun CF	ND	20.7	17.4
STEM	più della metà del CFU	ND	54.9	60.3
	meno della metà del CFU	ND	23.8	20.5
	Nessun CF	ND	21.3	19.2
Sanitaria	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria e Agro-	più della metà del CFU	ND	60.7	66.8
	meno della metà del CFU	ND	20.2	16.6
	Nessun CF	ND	19.1	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	ND	ND	ND



		Diplomati a.s. 2018/19		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Sociale	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA	FIIS00300C	TOSCANA	ITALIA
Tempo indeterminato	23.8	7.9	12.0	21.9	7.8	9.6
Tempo determinato	4.8	5.0	8.2	6.3	4.1	7.5
Apprendistato	19.0	40.1	35.6	6.3	35.3	39.4
Collaborazione	47.6	19.5	29.6	46.9	37.5	28.7
Tirocinio	0.0	3.6	2.2	3.1	1.0	1.7
Altro	0.0	0.0	0.0	15.6	0.0	0.0

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni, anche attraverso percorsi individualizzati

Traguardo

Valorizzare una didattica personalizzata/individualizzata mirata allo sviluppo della motivazione intrinseca anche nei soggetti svantaggiati, attivare percorsi educativi mirati all'acquisizione di una coscienza critica e della consapevolezza del valore dei propri comportamenti e delle opportunità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie per l'informazione, la comunicazione e la socializzazione.



Attività svolte

Per quanto concerne la dispersione scolastica, l'istituto:

- ha svolto regolarmente un'attività di ricognizione della problematica emergente;
- ha strutturato l'organigramma sulla base di questa priorità;
- è interessato a stringere rapporti di proficua collaborazione con le diverse istituzioni portatrici di interesse (amministrazione comunale, cooperative, etc.);
- elabora progetti volti a frenare il fenomeno;
- ha fatto rientrare la problematica nella sfera di competenza della funzione strumentale per l'inclusione;
- ha messo in atto i seguenti progetti: orientamento in entrata, accoglienza, sportello psicologico, life skills.

Per quanto concerne il bullismo, l'istituto:

- ha svolto regolarmente un'attività di ricognizione della problematica emergente;
- ha strutturato l'organigramma sulla base di questa priorità;
- ha nominato un referente per bullismo e cyberbullismo.

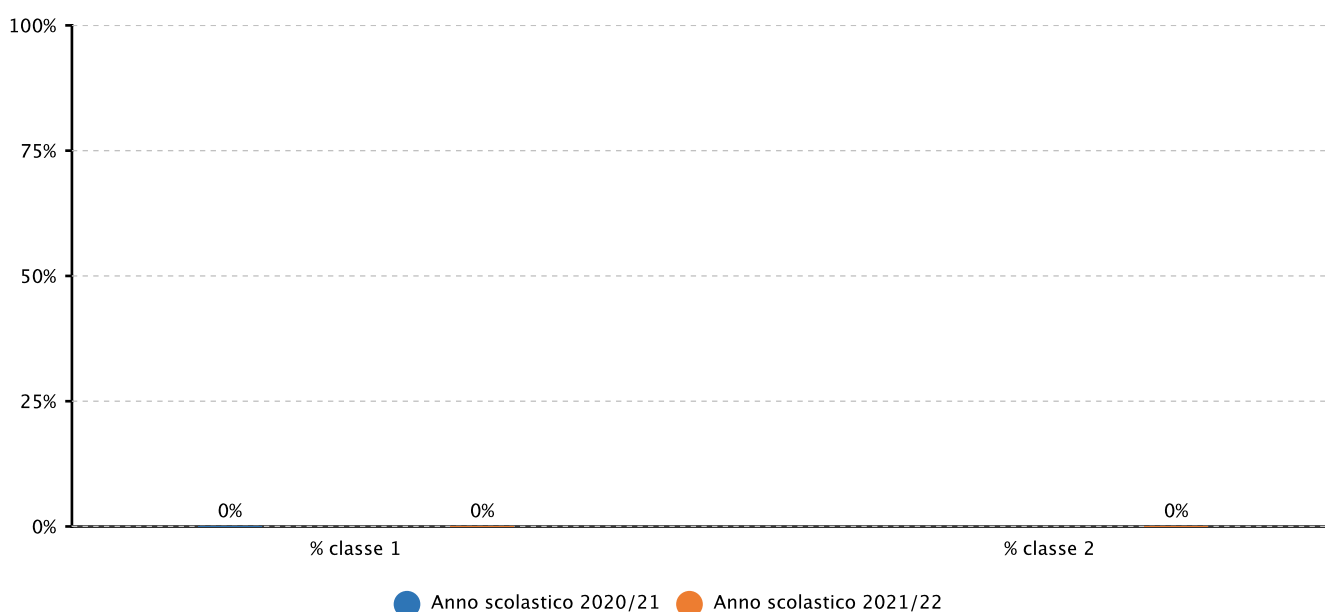
Risultati raggiunti

Rispetto alla priorità individuata, la percentuale di abbandoni si presenta come il criterio più corretto per valutare i risultati raggiunti, che appaiono positivi.

Infatti, come emerge dagli indicatori allegati, le percentuali di abbandoni si mantengono a. estremamente basse nell'arco degli ultimi tre anni scolastici per quanto riguarda tutti gli indirizzi, b. concentrate, per la maggior parte, nell'a.s 2020/21 (dunque, a seguito dell'anno 2019/20, maggiormente interessato dalla pandemia, durante il quale meno efficaci sono state le iniziative di riorientamento), c. concentrate, per la maggior parte, entro i primi tre anni (conseguenza, dunque, almeno parzialmente, di una scelta non corretta da parte di studentesse/studenti e relative famiglie).

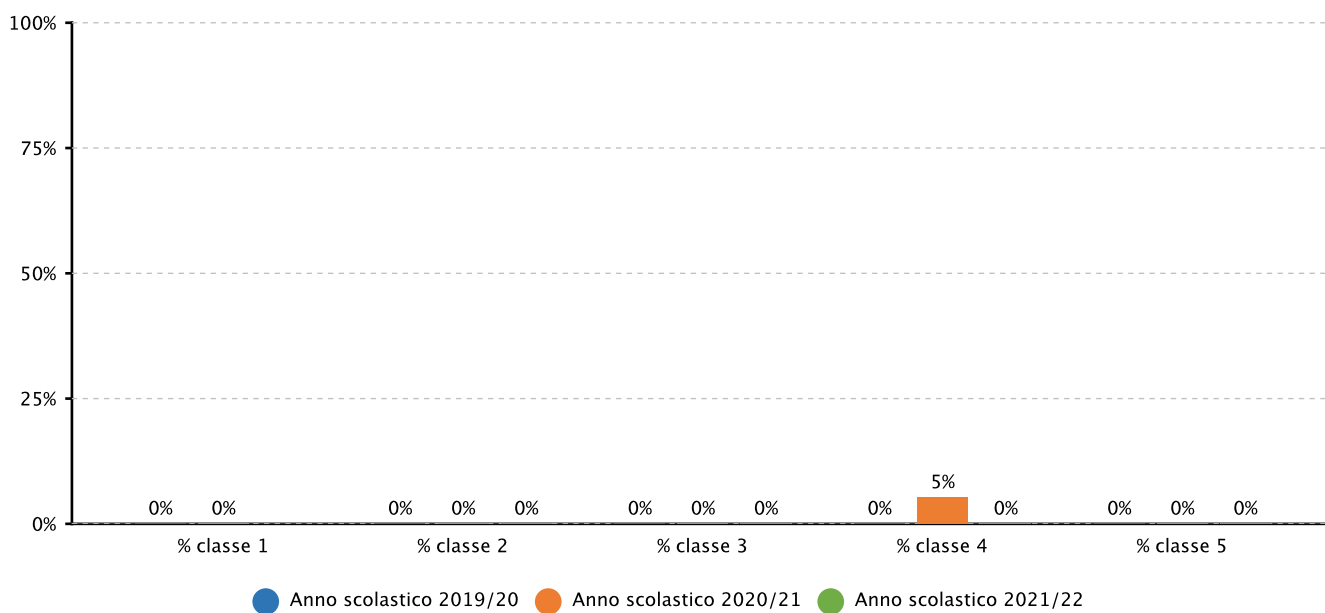
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

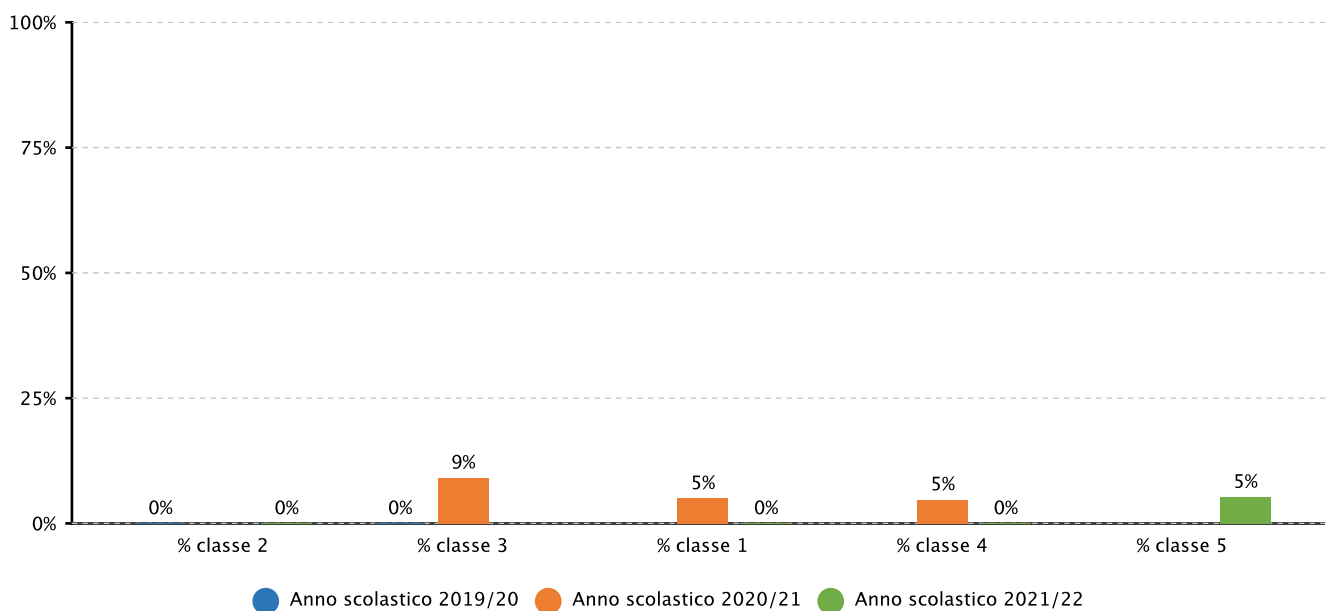




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

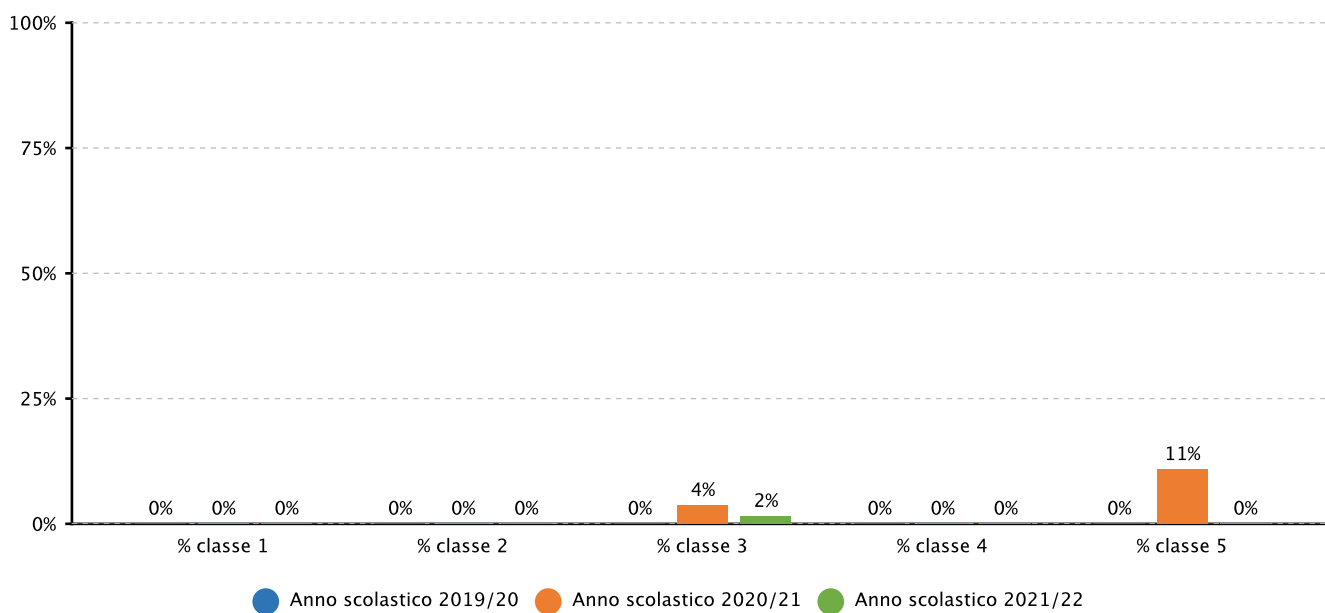


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

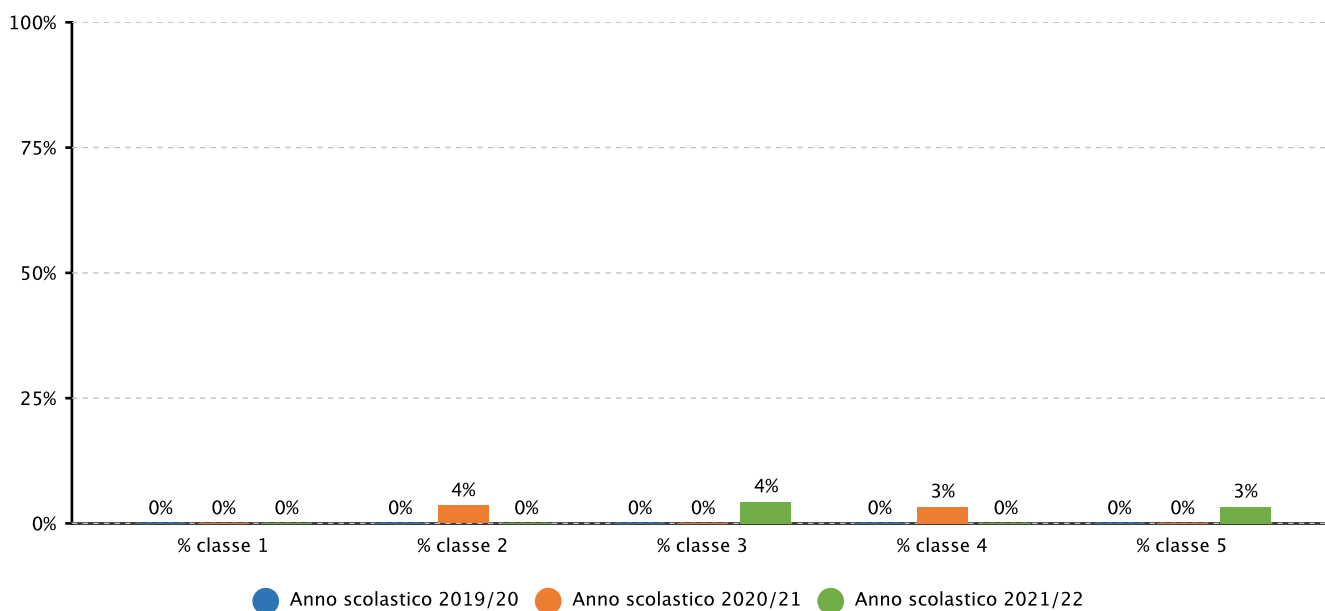




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

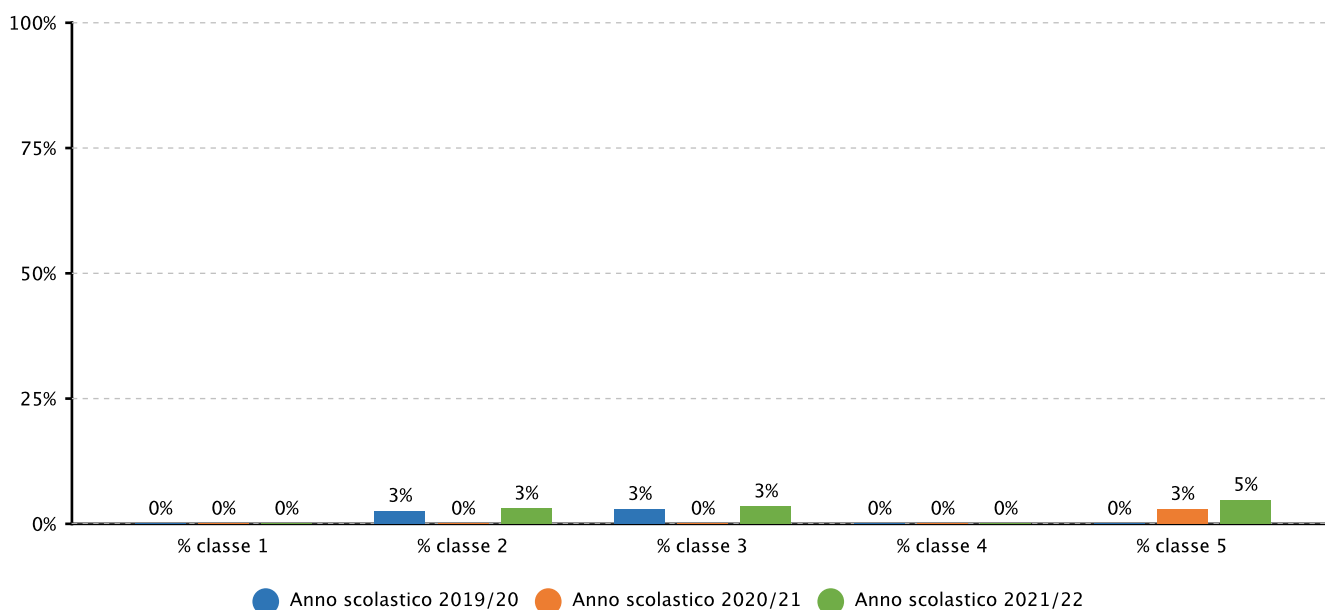


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

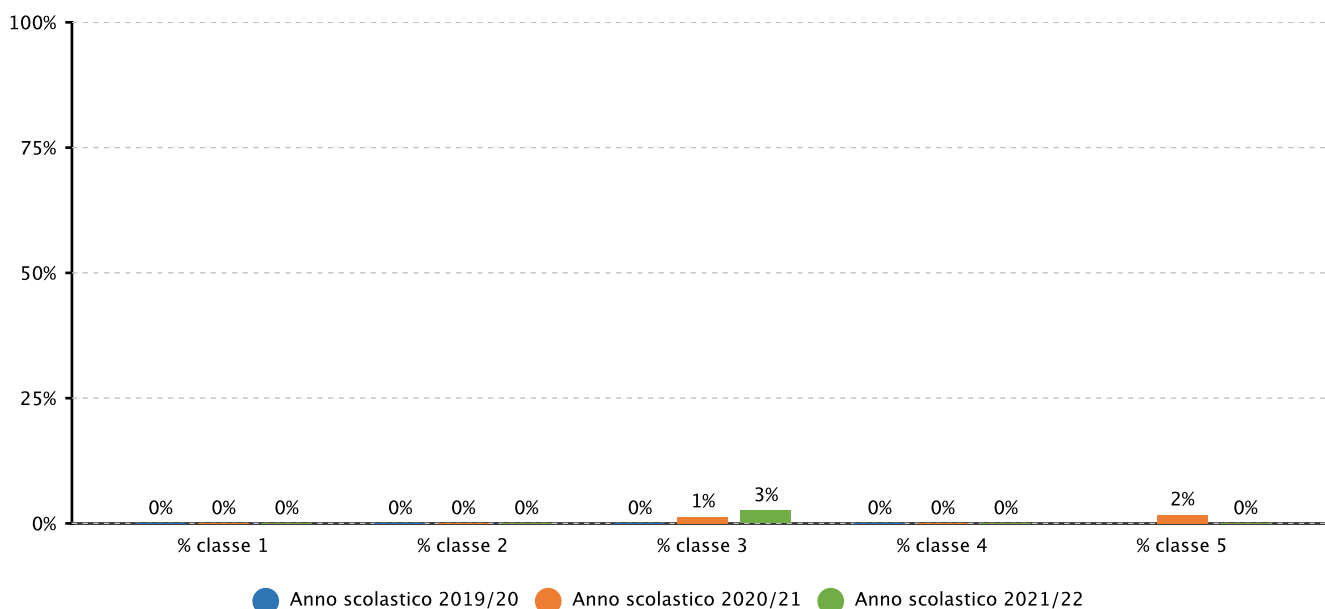




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Traguardo



Costruire una scuola inclusiva

Potenziare una didattica personalizzata/individualizzata sia per sostenere l'apprendimento dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, compresi i BES ed i DSA, anche attraverso una didattica laboratoriale, sia per valorizzare i talenti favorendo la massima espressione delle potenzialità di ciascuno.

Attività svolte

Per quanto attiene all'ambito della diversabilità:

- a seguito dell'attività di ricognizione, l'istituto si è dotato di spazi e di strumentazioni adeguati e sempre adatti alle esigenze dei discenti (arricchimento della dotazione informatica, predisposizione orto didattico);
- è stato individuato una/un referente; è stata nominata una commissione dedicata all'ambito;
- l'istituto intrattiene rapporti con l'esperienza della "Casa di Ventignano";
- sono stati messi in atto i seguenti progetti: Musicoterapia e Arteterapia, Cer... amica, Viva... mente, Orto didattico biologico, Special Olympics.

Per quanto riguarda studentesse/studenti DSA/BES:

- sono stati individuati dei referenti che si occupano dell'ambito;
- le procedure di individuazione delle problematiche e di eventuale predisposizione di un PDP sono state formalizzate e implementate.

Per quanto concerne l'ambito dell'inclusione:

- è stata individuata una funzione strumentale per l'ambito e un referente per il disagio;
- sono stati messi in atto i seguenti progetti: Benvenuti e Inclusi (in collaborazione con la cooperativa Griot), Sportello psicologico, Progetto scuola inclusiva;
- è stato concordato un protocollo dedicato con l'amministrazione comunale.

Per quanto concerne i talenti:

- l'istituto aderisce alla sperimentazione studente/atleta;
- sono stati individuati due referenti dedicati a quest'ambito;
- l'istituto partecipa regolarmente a gare e concorsi di carattere scientifico;
- sono state individuate due referenti dedicate a quest'ambito.

Risultati raggiunti

Rispetto alla priorità individuata, l'effetto scuola si presenta come il criterio più corretto per valutare i risultati raggiunti.

Come emerge dagli indicatori allegati, questi ultimi non si possono dire soddisfacenti. Infatti, solo nell' a. s. 2020/21, per quanto riguarda i risultati di MATEMATICA, l'indirizzo Liceo Scientifico evidenzia un effetto scuola pari alla media regionale: per quanto riguarda tutti gli altri indirizzi, nei due ultimi anni scolastici, sia per quanto riguarda ITALIANO, che per quanto riguarda MATEMATICA, i risultati si collocano sotto la media regionale, anche laddove siano parzialmente positivi. Spicca, in negativo, l'effetto scuola relativo ad ITALIANO per l'indirizzo LICEO SCIENTIFICO nell'a. s. 2021/22, che risulta leggermente negativo.

Evidenze



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Licei scientifici e classici Anno scolastico 2020/21 Tecnici Anno scolastico 2020/21 Professionali e leFP statali Anno scolastico 2020/21 Tecnici Anno scolastico 2021/22 Professionali e leFP statali Anno scolastico 2021/22	Licei scientifici e classici Anno scolastico 2021/22	



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Altri licei diversi da scientifici Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale		Licei scientifici Anno scolastico 2021/22	Licei scientifici Anno scolastico 2020/21 Tecnici Anno scolastico 2020/21 Professionalisti e leFP statali Anno scolastico 2020/21 Altri licei diversi da scientifici Anno scolastico 2021/22 Tecnici Anno scolastico 2021/22 Professionalisti e leFP statali Anno scolastico 2021/22		